IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 131.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Lunedì, 13 Maggio 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL NUOVO PLICO

Ha tanto tuonato, che finalmente la pioggia è venuta ed è venuta sotto forma di ribaldone d'un funzionario saltellerino della sicurezza pubblica, tolto dal governo della colonia di Porto Ercole per motivi disciplinari, **in seguito ad inchiesta, provocata dai reclami di quegli stessi coatti**, che il Santoro si dà vanto, nel suo memoriale, di avere protetto contro mali trattamenti, che non sono esistiti o che a lui ed a lui solo, come fu provato dall'inchiesta dell'ispettore generale Baldovino, sono imputabili.

Per dovere abbiamo letto questo nuovo plico, del quale, se le informazioni dei giornali di Torino sono esatte, l'on. Giolitti non ha voluto — ed ha fatto bene — assumere la responsabilità e ne abbiamo ricevuto un senso di nausea.

Le pretese grandi e schiaccianti rivelazioni, che secondo i giornali della nota *clique* dovevano venirne fuori, non hanno valore intrinseco, per il poco rilievo della cosa cui si riferiscono, nè valore giuridico per la mancanza della prova.

In sostanza, questo signor Santoro, che gelosamente conserva i biglietti ricevuti per effetto delle sue funzioni da superiori e da estranei e ne usa dopo cinque anni a fine di vendetta personale, cosa dice?

Dice che un giornale di Bari nel 1889-90 *era* sussidiato da quel prefetto; che l'assegnazione al domicilio coatto non sempre è stata fatta con imparzialità e secondo legge; che, finalmente, il ministero dell'interno non ha provveduto a migliorare le miserie condizioni dei coatti di Porto Ercole, sebbene ne fosse stato ripetutamente sollecitato da lui.

Astraendo dal giudizio che qualunque galantuomo deve dare di cotesto funzionario dello Stato, che abusa del suo ufficio e di notizie avute nell'esercizio del suo ufficio, e le propala con intento di denigrare l'Amministrazione, a cui ha appartenuto fino a ieri, non vediamo che le accuse meritino il rumore che le è stato già preludiato e che sarà fatto loro intorno dai nostri colleghi dell'Opposizione.

Ed invero che un Prefetto abbia sussidiato un giornale amico sarà avvenuto anche prima del caso narrato e mediocremente documentato dal signor Santoro, e ne accadrà anche in avvenire senza che alcuno se ne scandolezzi soverchiamente. Il modo, bisogna accettarlo con'è, e non pretenderlo perfetto.

Nè, d'altra parte, si può fare risalire al ministero la responsabilità di cosa che non è dimostrato essere opera sua — E, se anche lo fosse, noi auguriamo agli avversari dell'on. Crispi, presenti e passati, di non incontrare di maggiori, se mai le vicende politiche li chiamassero un giorno al potere.

Si è ecceduto — dice il sig. Santoro, arrogandosi un'autorità ed un diritto di controllo, che il suo ufficio non gli consentiva e che nessuno può riconoscergli — nell'applicazione del provvedimento per il domicilio coatto. — E se ciò fosse anche vero, a chi la responsabilità?

L'on. Cavallotti, per interessi partigiani e per fini politici, può far le mostre di credere al delegato Santoro, ma non può pretendere tanta ingenuità in coloro, che non hanno *ragioni personali e politiche*, di prestarsi alle sue vendette minuscole, di servire alle sue passioni *disinteressate*.

E se tutti indizi mancassero a dimostrare che cotesto ribaldone santorino è un parto cerebrale articuliosamente messo insieme, il quale campa assolutamente in aria, basterebbero la forma di linguaggio da lui usata ed il giudizio da lui dato di superiori suoi in lettere che pretende scritte e dirette a ministri e sotto-segretari di Stato.

Non è un delegato di pubblica sicurezza, che scrive ad un ministro *senza peli nella penna* per insegnargli i suoi doveri o per schiarare *sull'andazzo dei suoi illustri superiori*.

Tutto ciò non è serio e se una cosa deve stupire il paese, questa cosa sì è che l'on. Cavallotti, così astuto e così abile, sia caduto nella pania del delegato — che avrà ben ragione, dal di là della frontiera, di ridersi della *semplicità* italiana, credenzona e leggiera.

A meno che l'on. Cavallotti — ipotesi che potrebbe essere anche la vera — vi sia caduto perchè gli tornava di fare l'ingenuo, ed in questo caso, dirgli che lui ciò che dicemmo in altre condizioni alla *Gazzetta Piemontese*: bisogna che la causa da lui difesa corra ben cattive acque, se per essere tratta a salvamento le fa di mestieri il soccorso di un Santoro!

Politica e Diplomazia

(8) **Atene**, 12 — E' arrivato lo Czarevich.

Londra — E' morto all'età di settantatre anni, Sir Robert Peel, figlio maggiore del celebre uomo di Stato e fratello dell'ex *speaker*.

(8) **Pietroburgo**, 12, ore 14.20 — L'Emiro di Bokhara è aspettato nel mese venturo a Pietroburgo, nel Caucaso, dove farà una cura di acque minerali.

(8) **Buenos-Ayres**, 12 — Il Governo non autorizzerà il capitale del *Banco Nacional*; non sancirà, cioè, e si propone di diminuire i dazi protezionistici specialmente quelli sullo zucchero.

Londra — Il Governo dell'India ha ricevuto informazione dell'arrivo di Umra Khan a Cabul, dove è stato internato per ordine dell'Emiro. Egli avrà tenuto sotto stretta sorveglianza.

(8) **Amsterdam**, 11 — Allorchè le autorità visitarono oggi l'Esposizione, conversando con Sir Lombra, presidente della sezione italiana, il Gran Maestro delle cerimonie, Van Bellinchave, disse che la Regina-Reggente e la Regina Madre si recheranno presto in Italia.

Un discorso del signor Ribot

(8) **Bordeaux**, 11. — Al banchetto offerto, stasera, dal Comitato dell' Esposizione, il Presidente del Consiglio, Ribot, espose l'opera del Governo.

Disse che l'agitazione provocata in seguito alla legge d'*accroissement* è ftittizia e si calmerà; infatti la legge che si tenta di presentare come nuova, è realmente una legge di già ammessa accettata in massima nel 1890 dai difensori stessi delle Compagnie. L'agitazione è diretta specialmente da coloro che si pregiarono, con disprezzo, di chiamare il popolo francese affezionato e timoroso. Essa non impedirà al Governo della Repubblica di fare tutto il suo dovere, rimanendo animato dai sentimenti di benevola equità, che manifestò durante la discussione del progetto stesso. *Applausi prolungati.*

Ribot soggiunse: " La Francia davera univi alle grandi potenze negli affari dell'Estremo Oriente. I legami che ci uniscono alla Russia dal 1891, si sono fortificati. Quando l'anno lontero compresse che l'azione comune delle due potenze alleate è, su tutti i punti della terra, ove le chiamino i loro interessi, una garanzia di pace e di sicurezza.„ *Applausi prolungati.*

Parlò poscia del bilancio del 1896, che presenta un *deficit* di 33 milioni, il quale verrà coperto specialmente con un'imposta graduale sui domestici ed assoggettando a tale imposta gli stranieri a cui si propone proporzionate a quelle che gravano i varî francesi.

Il discorso del Presidente del Consiglio, Ribot, fu vivamente applaudito.

L'incidente del Nunzio Agliardi

(N) **Vienna**, 12. — L'Imperatore è ritornato da Pola ed ha ricevuto, a mezzodì, al Castello di Laxs, il conte Kalnoky in lunga udienza.

L'Imperatore è giunto stasera alla Hofburg, ove ha ricevuto i ministri e tenuto un consiglio dei ministri ungheresi, barone di Banffy, ed il ministro *e latere*, Josika.

L'importanza di questa udienza al Castello di Laintad il barone di Banffy riparti per Budapest.

(N) **Vienna**, 12, ore 18.50. — La *Neue Freie Presse* dice che le dimostrazioni in favore di monsignor Agliardi, Nunzio a Monaco, che la principessa di Windisgraetz e la moglie di un altro ministro si sono iscritte alla Nunziatura e i telegrammi delle Associazioni cattoliche giustificano il sentimento prevalente in Baviera che i principali del Governo siano più a Vienna che a Roma.

Il barone di Banffy potè giustificare la sua risposta alla interpellanza riportando una vittoria morale ma politicamente la sua posizione è divenuta insostenibile.

Il Parlamento vuole una decisione chiara. Esso non può pronunciare un voto che significhi concesse al conte Kalnoky nè per le dimostrazioni fatte al Nunzio; ma rende responsabile il Governo se l'Ungheria esce dalla neutralità dal conflitto provocato dalle agitazioni Agliardi.

Perciò l'accomodamento momentaneo non può scongiurare la crisi ed è quindi necessaria molta prudenza nel giudicare le voci ottimiste.

Anche una distinzione fatta dal barone di Banffy non altererebbe la situazione.

La crisi viene questa volta dal basso, dovendo il barone di Banffy trarre la sua fiducia dal Parlamento non per quella della Corona.

La maggioranza ha assunto una attitudine di aspettativa per lasciargli la responsabilità.

Non riuscendo di ottenere soddisfazione, il suo viaggio risulterebbe di fatto infruttuoso e tutto al più rimetterebbe la soluzione della crisi alle Delegazioni.

Credito, industria, commercio

I mercati esteri.

Il cielo della politica che si era o, per meglio dire, pareva di essere annuvolato, s'è subito rischiarato da per tutto.

Quelli che aspettavano una guerra europea per la metà di settembre, un cataclisma in Spagna per la ribellione di Cuba, la rivoluzione in Austria-Ungheria per la questione sorta dal viaggio del Nunzio, sono rimasti male.

Il Giappone ha posto fine alle rimostranze delle potenze e ha rinunziato al possesso della penisola di Liao-Tung e di Port Arthur contentandosi di un supplemento di indennità di guerra in compenso.

E da questa parte tutto è finito, come non era da dubitare che sarebbe finito, nel modo migliore. Hanno altro da fare le potenze europee che pigliarsi pei capelli per le faccende giapponesi!

Così pure è stimato il pericolo del cataclisma spagnuolo.

Le truppe del governo hanno dato una solenne lezione ai ribelli isolani la cui definitiva sconfitta sembra oramai assicurata.

E quanto alla vertenza Banffy-Kalnoky essa si può considerare composta grazie all'intervento dell'imperatore che non ha voluto accettare le dimissioni di Kalnoky.

Le pacifiche soluzioni delle questioni pendenti hanno fatto ribassare la speculazione rialzista che non era prudente mantenere gl'impegni allo scoperto che avevano assunto nelle speranze di poter più facilmente sfruttare le difficoltà giapponesi, cubane e austro-ungariche.

Si deve adunque alle ricompre della speculazione rimbalzata l'aumento cominciato dal primo giorno della settimana e continuato di poi. Ad un certo punto però la tendenza del mercato è di nuovo mutata.

La liquidazione di borsa a Londra è riuscita piuttosto faticosa, specie pei valori delle miniere, per alcuni dei quali sono stati pagati riporti molto alti che hanno costretto una parte della speculazione a liquidare.

Il mercato non è potuto rimanere indifferente all'andamento della liquidazione londinese perchè non ignora pur troppo che nella speculazione dei titoli minerari è una dei pericoli della situazione. L'ribassisti hanno sospeso le ricompre e i ribassisti si sono dati qua e là a realizzare, ciò che ha fatto indebolire i prezzi.

Il 3 0/0 perpetuo, che era salito da 102.95 al prezzo più alto di 103.87, è ridisceso fino a 103.50 ed è finito poi a 102.62. La rendita spagnuola ha avuto un contegno brillante che è spiegato facilmente coll'enorme scoperto che si era accumulato sotto l'impressione delle notizie da Cuba, ma anche essa, dopo essere salita al prezzo massimo di 70.75, è ridisceso a 70.50 ed è finita a 70.62 1/2. La rendita russa è aumentata da 90.15 a 93.90 ma è di poi ripiegata a 93.50.

Come si vede, una parte notevole dell'aumento avvenuto nella prima metà della settimana, è stata in seguito perduta, ciò che dimostra che il mercato non ha ancora sufficiente fiducia per cambiare ogni ghe i valori sono dei 100 0/0 più alti di tre anni fa e la grande incertezza nella regolarizzazione della valuta sono passate? Nulla. Non si potrebbe adunque animarsi che per speculazioni al rialzo ma anche in questa guisa non ci è da guadagnar molto essendovi qui ad ogni momento molto denaro in cerca di capitalizzazione.

La stagione morta principio di già, ciò che porrà non impressione la borsa poichè i guadagni degli ultimi tempi sono stati tali che nessuno ci ha di importanza basterebbero a rovinare la borsa di Vienna.

Credit, che prima del conflitto notavasi a 402, ribassarono fino a 394,25, si rialzarono a 400 1/4, oggi chiudono 399 3/4.

Staatsbahn da 458 (forme sulla vece di nemmeno di tariffe) 494, poi 480, oggi chiusa 484.

Mentre trascorrete; corsi fondisti costanti. Valori turchi con la *banque* di Parigi, formidabili. Valute costanti.

DISCORSI ELETTORALI

L'on. Villa a San Damiano.

Al banchetto, offerto all'on. Villa dai suoi elettori di San Damiano d'Asti, hanno aderito i senatori Ribotti, Geymet, Artom, Rossi Angelo e Sacchi, i deputati Carcani, Brosio, Coppino, Grosoli e Cibrario; erano presenti il senatore Colombini, il sotto-prefetto d'Asti e tutti i sindaci e pretori del collegio.

Al levare delle mense l'on. Villa pronunziò un applaudito discorso, spesso interrotto dalle approvazioni dell'assemblea.

L'on. Villa scorti ricordando il presidente discorso di Valfenera che non ha ragione di mutare.

Toccato della condizione della Camera definita a della confusione dei partiti alla quale attribuisce la maggior parte dei mali della situazione, l'oratore Villa risponde sotto l'impero di quali necessità, caduto il ministero Giolitti, e mal riuscendo lo Rudinì abbiano il Crispi ed i Colleghi suoi assunta la responsabilità del Governo e come essi abbiano fatto quell'atto di vera abnegazione e di patriottismo facendo appello a tutte le forze e chiedendo una tregua che nessuno abbe il coraggio di negare tanto da tutti era sentita la necessità di una maggiore vigoreza e concorde. E dopo di avere narrato dei provvedimenti diretti a ricondurre l'ordine violentemente turbato e a ristorare alle necessità del bilancio, quei provvedimenti, egli dice, ebbero virtù di ridare al paese la calma e la fiducia e di ricostituirvi la tranquillità della legge.

Chi è che contrasta oggi quelle giornate può non rallegrarsi degli scampati pericoli? L'oratore rammenta anzi che a sussidiare l'opera del Governo diretta più specialmente a tutelare con prudente energia l'ordine sociale, vennero da una parte assai ragguardevole di quei deputati che sempre si mostrarono per principio alieni da ogni provvedimento restrittivo di quelle libertà e si accordasse al Governo l'esercizio di poteri eccezionali. L'oratore dichiara che quello a suo avviso fu un errore. Le leggi eccezionali di Pubblica sicurezza non erano necessarie. Bastavano le prescrizioni della legge comune. Esse vennero invece a costituire, come sempre avviene di simili provvedimenti un grave pericolo per la libertà e per lo stesso ordine sociale che si vorrebbe difendere.

Io, egli dice, non lo votai e non avrò perciò sulla coscienza la responsabilità di irreparabili condanne, pronunciate senza la garanzia di un giudizio formale, nè quella anche più grave del contagio anticipato ed immorale che esala dal patrimonio del domicilio coatto.

Ma, pur dissentendo da quei provvedimenti, l'oratore è disposto ad ammettere che in quei momenti siasi oduto al pensiero di una azione terroristica, in certe circostanze giustificata e che quelle condizioni quasi disgraziate che con favore augurio si erano dichiarati in aperta rivolta contro gli ordini sociali.

E' disposto quindi, anche di fronte allo scopo ed al risultato ottenuti di arrendersi, colla condizione però che si dian all'istituto forma e garanzie più razionali, più civili e morali. »

Dei provvedimenti finanziari — egli dice — non parlo. Di essi, discussi allora lungamente, e come vi promisi nulla avendo ad obiettare alla cradezza di quelli che vennero proposti e votati quei provvedimenti che erano diretti a far scomparire il deficit ereditato dalla Sinistra

dal credito della Patria con eguale gelosia del partito ministeriale.

In alle voci meste; i popoli che si redimono traggono dalla loro prosperità e vitalità una nota serena e quasi di allegrezza: i piagnoni come i critici rappresentano la sola potenza degli impotenti.

Dall'economia nazionale scaturirà tra gli altri aiuti il bilancio dello Stato, di cui parlerà con alti intendimenti dopo il discorso del Ministro del Tesoro. Oppositore lealo, affrettiera col suo contegno quel giorno in cui la finanza e la circolazione, come in Inghilterra, in Francia e nel Belgio, si ottraggano alle dispute ed alle vicende dei partiti, tutti i partiti che desiderano quel giorno siano un blasoio sollio ed una circolazione sana. Solo i grandi problemi morali, religiosi e sociali preparano ai discorsi di Parlamento degni la organico loro divisioni e li elevano colla serena qualità della contraversia.

Prima che il banchetto si sciolga ne di interpreter le aspirazioni di moltissimi operai italiani e di numerosissime Società di mutuo soccorso e cooperazione, mandando al Re in nome del lavoro che attende i comizii, un che ha della grandezza del suo cuore forza fiducia, il monito del libero maggio; e chiuda fra frenetici applausi così:

" Operai italiani! Chi ebbe la ventura di conoscere davvicino il Re ma a prova egli partecipa con grande schiettezza e nativa bontà a tutti i veri dolori ed alle scarse vostre gioie, e che il più lieto giorno del suo Regno sara quello in cui il popolo dei lavoratori avrà il conforto delle istituzioni da lungo tempo invocate. Quindi brindiamo con questo motto geniale fatidico: *Il lavoro, il suo Re!* »

L'on. Afan De Rivera a Napoli

Napoli, 12 (*Vestafrida*) — Nella gran sala della Società operaia, presentato dal consigliere Abatemarco, il candidato del collegio di S. Ferdinando, prese la parola, ha parlato ad una numerosa riunione di elettori.

Esordì dando conto del modo, con cui esercitò il mandato dal 1890 al 93 e da ragione del voto favorevole ai provvedimenti finanziari del Sonnino, rilevandone i benefici effetti.

Affronta la questione politica dichiarandosi nettamente favorevole alla politica di Crispi

Deplora come una forma contro nemica verso i vari partiti, la rivoluzione della Sala Rossa.

Deplora la politica dei guardasigilli (?) cui dà la responsabilità della critica situazione, che si è andata formando e chiama a nome.

Traccia il programma della nuova legislatura.

Critica l'abuso dei decreti-legge e la politica bancaria del Sonnino, dicendo che questi poco equanime verso i Banchi Meridionali, specialmente quello di Napoli.

Non è favorevole all'opera di Sonnino; che critica in forma correttissima.

Parla della necessità di una nuova legge, reggitante i matrimoni degli ufficiali, evitando le strane condizioni in cui si trovano le famiglie di essi. Con concetti liberali tratta le idee della nuova legge.

Deplora la soppressione dei Collegi militari in genere, in ispecie di quello di Napoli, che difende con calore e vivezza.

Loda il Ministro della guerra per aver conservato gli stabilimenti militari in Napoli, i quali fiorirono il nucleo del nuovo rione industriale.

Dice che subisce l'impopolarità sincera, e ritiene fatalmente necessaria una politica di risparmio; per la quale però non nascende le sue apprensioni di nuove politico. Elogia il valore delle nostre truppe coloniali e deplora che non siano fatte a dieci anni.

Critica l'opera di Morin con dati tecnici e considerazioni d'ordine politico e militare.

Discorre la necessità di procedere subito alla trasformazione tributaria, cominciando dalla immediata abolizione del dazio di consumo — riservando a se lo Stato un diritto di macellazione sulle carni grosse, e sulle carni ovini ed i suini, di lire 15 al quintale, ed una tassa d'imbottato di 7 lire all'ettolitro.

In compenso del dazio di consumo verrebbe ceduta ai Comuni la tassa di ricchezza mobile che si ricasce a tutto di facilità di diminuzione l'aliquota e congegnandola con la tassa di famiglia.

Lo Stato ne avrebbe un maggior provento di 100 milioni, che gli consentirebbe di metter mano alla riforma tributaria che rappresenta la più efficace necessità.

Il discorso dell'on. Afan de Rivera fu accolto dal pubblico affollatissimo, che vi trovarono molti militari, da applausi vivi e fragorosi.

Finalmente l'assemblea votò un ordine del giorno approvante il programma del candidato.

Movimento elettorale nelle provincie

Collegio di Livorno.

(N) **Livorno**, 12, ore 16,45. (*Cap.*) — Ogni l'Associazione democratica monarchica proclamano entusiasticamente la candidature a nostri deputati del comm. Nicola Costella e del comm. Giuseppe Comandi.

L'adunanza era numerosissima.

Fu telegrafato al comm. Comandi e subito dopo l'adunanza una commissione si recò dal comm. Costella, offrendogli la candidatura.

Il Costella ringraziava con belle parole, dichiarandosi ministeriale.

Si prevede alle elezioni un concorso straordinario.

Collegio di Poggio Mirteto.

Scandriglia, 11. (*Sic*) — La corrispondenza da qui al *Diritto* sul ricevimento fatto al prof. De Rossi, ci ha fatto strabiliare. E' un capolavoro di... verità.

Un po' di contropelo.

Il Comitato Scandriglio-De Rossiano consta di *otto* persone: a lui andarono incontro non più di una *quindicina* di elettori con 15 o 20 adolescenti, non più. Alla locanda-birreria di Poncinelli costituì nella offerta di alcune ciambelle con vino per parte di un elettore e di 4 altre persone. Dei concorrenti, sali 10 su 34, senza il maestro, furono i protestanti.

Totale: il buon De Rossi non ha fatto che un po' di breccia sui concartisti, come in Orvinio. Lo hanno preso per un candidato ministeriale: invece non è che un candidato igienico. Tanto è vero che qua visitò alcuni elettori malati di orecchie, come dott. Pegreglo corrispondente.

Speriamo che questa volta non sbaglia il Comitato, altrimenti addio elezione!..

(N) **Orvinio**, 12, ore 17,15. — In questo capoluogo di mandamento giunse oggi accompagnatovi dall'on. Amadei, al quale fu offerto un banchetto di 115 coperti.

Al banchetto, che riuscì animatissimo, erano presenti i sindaci provinciali Falbrechini e Novelli, tutti i consiglieri comunali meno uno e i sindaci dell'intero mandamento.

Furono tutti entusiastici e S. M. il Re, a S. S. Crispi e all'on. Giolitti, la cui ottava rielezione la questo collegio si ritiene assicurata.

Nel Piemonte.

(N) **Torino**, 12, ore 17. (*Lieo*) — La *Stampa* pubblica un manifesto diretto agli elettori di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara, firmato da 18 deputati dell'opposizione giunentone, ed al quale ha aderito anche l'on. Giolitti.

Il manifesto ripete le solite note argomentazioni, che informano qualunque programma di opposizione.

Collegio di Matera.

L'on. Torraca ha diretto ai suoi elettori del Collegio di Matera una succinta, ma importante lettera, nella quale rende loro conto della sua condotta come deputato e da' suoi propositi come candidato.

Due essenzialmente sono i punti che egli tocca: la cosidetta questione di moralità e la questione statutaria dei decreti-legge.

Sulla prima, giustamente osserva, che nell'agitazione sollevata dal pilco Giolitti, l'assemblea non fu guidata da nobile e sana ispirazione, ma invasa da subitanee e violente scoppio di passioni politiche e personali. Egli disapprovò e disapproverebbe sempre, il metodo seguito dall'opposizione in quella triste faccenda. Si riprometto che l'opposizione terrà altra maniera per spiegare della sostenza dell'on. Di Rudinì, che le questioni morali non si risolvono a colpi di maggioranza...

Sulla questione costituzionale sollevata dai decreti-legge, l'on. Torraca si riporta all'opinione da lui espressa altrove, ma nell'indifferenza del pubblico vede questo insegnamento: " il Parlamento non si salva se non torna ai principii suoi essenziali, agli essenziali suoi fini, cessando di essere palestra di dispute formalistiche, di discussioni rumorose, lunghe e vane, di scandali o di crisi "

Benissimo.

Collegio di Tivoli.

Tivoli, 12 — Attesa da grandissima parte attiudianza e da varie rappresentanze, alle 11 stasera giungeva qui l'avv. Alfredo Baccelli, ricevuto dal presidente del Comitato elettorale, dalla Società operaia con bandiera e banda, dai rappresentanti dei Comuni di Vicovaro, San Polo, Castelmadama, Cicilano, Palombara, Monterotondo, Castelnuovo ecc.

Accoglienza entusiastica.

Il banchetto preparato nella stanza Villa d'Este, che aveva cenato di 130 coperti, accoglieva oltre 300 commensali.

Alle frutta il candidato ha pronunziato con efficace eloquenza un discorso di cui vi trasmetto un riassunto, interrotto da frequenti applausi e salutato alla chiusa da una vera ovazione.

Ecco il senti del discorso:

Per il ritiro dell'on. Colaianni accetta volentieri l'offertagli candidatura. Afferma necessario un rimedio alla corruzione elettorale, e dice la sua candidatura non imposta per essere egli seguace del ministro, essendo la sua persona *libera, indipendente*.

Accennate le nutrite condizioni d'Italia dal ministero Giolitti ad oggi, professatosi ministeriale, dice delle cause demolitrici del regime parlamentare ed afferma la giustizia doversi porre nell'indipendenza da ogni altro potere. Va migliorata la pubblica difesa, ma non esagerata: la spesa militare è preferibile la spedizione e la colonizzazione. E' fautore della triplice alleanza, delle economie nel bilancio amministrativo, col decentramento e con la scala popolare, per una seria riduzione della ferma. Per restaurare l'economia nazionale bisogna rivolgersi all'agricoltura, organizzando il credito agrario con la creazione di enti locali; porre il dazio protettore per la cultura dei cereali; equilibrare meglio i compensi del capitale e del lavoro con preferenza a quest'ultimo; riformare la legislazione sociale definitiva; assegnare a tutti i lavoratori la cointeressenza agli utili nell'azienda. Crispi con la legge sui latifondi affida dello studio e dell'intendimento che il problema sociale si risolva.

Beve a Tivoli, bene augurando alla sorte d'Italia e del Re.

Collegio di Castelnuovo di Garfagnana

(N) **Castelnuovo**, 12, ore 18,20. — (*Giorni*). Oggi si sono riuniti qui i delegati del centri maggiori del Collegio e con unanime voto hanno deliberato di riproporre la candidatura dell'avvocato Foli Giovanni, cui di cui nome il corpo elettorale si è già affermato nello scorso luglio, in seguito all'annullamento dell'elezione dei Carli, nominandolo con bella votazione suo rappresentante alla Camera.

L'on. Fabrizi Paolo, che è stato per parecchie legislature, deputato di questo Collegio, non si presenta ed ha posta la sua candidatura, con buone probabilità, a Modena.

Dicesi che anche l'avv. Gargiulli, che alcuni pochi amici spingono a tentare la prova tra noi, non intenda esporsi ad un insuccesso sicuro.

Atti del Governo

Pubblica sicurezza — Rispoli Enrico, ispettore, da Ulvorno a Catania.

Collidà Antonio, id., da Catania a Livorno.

Costa dott. Vincenzo, Vice Ispettore, da Nuoro ad Oderzi.

Parretta dott. Francesco, id., da Villabate a Caltanisetta.

Ministero interno — Nel Carcere giudiziario femminile, detto di Santa Verdiana, in Firenze, è istituita una sezione penale per condannate alla pena della reclusione, sotto l'osservanza del Codice penale.

— Il Carcere mandamentale di Ortona a Mare è convertito in carcere giudiziario succursale.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 12, ore 16,40. — Nel Politecnico, presenti il Prefetto, vari senatori, ed ex-deputati e le notabilità del mondo scientifico e industriale, è stato inaugurato il laboratorio, divino in sezioni di elettrotecnica e meccanica per l'istruzione pratica degli allievi dell'ultimo corso di ingegneria industriale.

Il laboratorio contiene macchine ed altro materiale per il valore di 75,000 lire, il tutto donato da 57 Ditte industriali e dal Municipio.

Dopo vari discorsi, il Prefetto inaugurava il laboratorio. Pozzio e Saldini sull'occupio di questo videro ma loro viaggio agli Stati Uniti, in quelle fiorenti scuole di ingegneria.

Inaugurandosi il laboratorio, parlarono applauditi il direttore sanatore Brioschi, il prof. Pozzio e lo studente Colorni.

Torino, 11 (p. c.) — Per iniziativa della Società pedagogica si è costituito un Comitato il quale si propone di fondare fin nel una istituzione che la già fatto ottima prova a Milano e altrove, sotto il nome di " Scuola e famiglia. „

Questa istituzione avrebbe per obiettivo di raccogliere e coordinare quelle cure che devono le lezioni e nei giorni di vacanza gli alunni delle scuole elementari che non possono essere tuteiati dai genitori debiti al lavoro, e impedire siano abbandonati a loro stessi nelle pubbliche vie con danno della moralità, dell'istruzione e dell'igiene. Distinti scienziati e persone ragguardevoli appoggiano la bella ed utile iniziativa.

Torino, 11 (p. c.) — La scuola veterinaria facova ieri una grave perdita.

Il prof. De Silvestri, uno dei veterani della scuola, insegnante discipline connesse di vivere dopo breve malattia.

Fu autore di parecchi pregiati lavori, fondò e diresse per molti anni il giornale *Il zootecnico* organo dell'Accademia Reale Nazionale veterinaria di cui era segretario generale perpetuo. Professore alla R. Scuola veterinaria di Torino, ei insegnante sostenuta alla Scuola superiore di agraria dell'Università, seppe ottivarsi tanto l'animo dei colleghi che degli studenti che lo amarono come un padre.

La salma sarà tumulata al suo paese nativo.

(N) **Napoli**, 12, ore 17,37. — Al Circolo Filologico Matilde Serao ha ottenuto un vero trionfo colla sua conferenza su " Beatrice simbolegrafante la virtù della donna. „

Assisteva un pubblico enorme di quante di più eletto vanta la nostra cittadinanza.

Savona, 11, (p. c.) — Il banchetto in onore dell'on. Antonio Bonfi è stato definitivamente fissato pel 21 corrente, ed avrà luogo nel teatro Chiabrera.

Le adesioni superavano il numero di 900 ed assicurano al discorso vari senatori e deputati e tutti i sindaci dei Comuni del Collegio.

Bari, 11, (p. c.) — La sezione d'accusa del nostro Tribunale ha rinviato alla Corte d'Assise gli amministratori della Cassa prestiti di Corato, sotto l'imputazione di bancarotta fraudolenta.

Firenze, 11, (p. c.) — E' stata oggi inaugurata al palazzo Bordoni la lapide che ricorda la dimora in tal fatto dal Duca di Mortemarte Roberto Duglas, ricordiatore del porto di Livorno e del Navigliu toscano.

Livorno, 12. — Alle ore 11 è stato varato nel cantiere Orlando il piroscafo *Brindisi* della compagnia di Navigazione Puglia.

Madrina la sig.a Trigari, moglie del capo dell'ufficio tecnico della R. Marina.

Il varo è riuscito felicemente.

Livorno, 12, ore 18,30. — Il sov. Ghelfi, direttore delegato della scuola Fratticurz è stato trasferito a quella di Pisa.

Bologna, 12. — Stamane è stata inaugurata la Società mandamentale di Tiro a segno, coll'intervento delle autorità civili e militari.

Al momento della consegna della bandiera parlarono, applauditissimi, il Presidente ed il Prefetto, inneggiando alle LL. MM. il Re e la Regina.

Commemorazione patriottica.

Verona, 12. — Stamane le Associazioni, le scuole e gli studenti, con bandiere, precedute dalla banda cittadina, si sono recati in pellegrinaggio in Custoza a commemorare i caduti del 6 maggio 1848.

Furono pronunziati applauditi discorsi e furono deposte corone sul monumento.

Le feste Tassiane a Ferrara.

(S) **Ferrara**, 12. — La città è imbandierata ed entusiastica, in occasione delle feste Tassiane per concorso di studenti e di forestieri.

Sono arrivati stamane gli on. senatori Pasolini e Bonghi e molti deputati.

Alle ore 15,30 fu scoperta nella Biblioteca dell'Università un busto in marmo di Torquato Tasso opera dello scultore Legnani.

Intervennero le autorità, il cardinale Manri e numerosi invitati. Il sig. Faccioli regalò alcune cose del grande poeta coi documenti che ne provano l'autenticità.

Alle ore 17 vi fu un brillante corso di gala con gettito di fiori.

Stasera grande serata di gala al teatro comunale.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Le notizie di questi ultimi giorni accennano a minore ottimismo.

In Romania i contrattitorie mentre le relazioni ufficiali danno condizione raccolti favorevole, rapporti commerciali invece affermano che esportazione raccolti in tutti i distretti del Volga sarebbero tard'altre che buone specialmente per la segale e pel grano.

In Germania nelle provincie del Nord e dell'Annover segale è stata fortemente danneggiata. Nell'Austria-Ungheria danni prodotti dalle inondazioni.

Nel Belgio, nell'Olanda, nella Romania e nella Bulgaria le prospettive non buone. In Inghilterra nell'insieme aspetto campagne favorevole.

Agli Stati Uniti semine primaverili in ritardo resultati saranno inferiori all'anno scorso. Nell'Argentina esportazioni frumento diminuite.

Nelle Indie il raccolto del frumento sarà inferiore a quello dell'anno scorso, e nella Turchia asiatica ed europea i cereali favoriti da una stagione calda anche buoni raccolti.

A Nuova York i frumenti rossi saliti a dollari 0,70; i granturchi intorno a 0,57 e le farine extra stato a 2,20. Anche a Chicago grani e granturchi in rialzo.

In Europa i grani rialzarono in Russia, e in Germania, nell'Austria-Ungheria, nel Belgio e nell'Olanda. Granturchi invece, debole ed anche volgenti al ribasso in Francia e in Inghilterra.

I presni del nazionali oscillano da 19 a 21 al quintale; i grani esteri fuori dazio da 13,50 a 14,50; i granturchi da 9 a 10; le segale da 14,50 a 16; l'avena da 15 a 16 e il riso da 27 a 35,50.

Caffè.

A Genova vendite limitate a 200 sacchi senza designazione di prezzo.

A Venezia Santos da L. 180 a 190 al quint. fuori dazio; il Santos da L. 230 a 240; il S. Domingo da L. 225 a 240; il Portoricco da L. 205 a 205 e il Salvator da L. 245 a 255.

Ad Amsterdam il Giava buono ordinario a cents 53 1/4.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure Lombarda a L. 131 al quint. al vagone; a Venezia i raffinati da L. 132 a 133; a Napoli i raffinati olandesi a L. 159; a Parigi gli zuccheri rossi di gr. 88 fermi a fr. 36, i raffinati a fr. 97 e i bianchi n. 3 a fr. 37,75, il tutto al deposito.

Sete.

La settimana trascorse nell'inisieme con domande più numerose, ma molte insoddisfatte per divergenza di prezzo.

A Milano si vendettero alcune partite di greggie 10/13 belle correnti a prezzi da fr. 37 a 39 e alcune balle di organzini della stessa qualità e titolo da L. 42 a 45.

A Torino le greggie da L. 36 fino a L. 47 per le extra classiche e gli organzini da L. 44 fino a 50 per gli extra classici.

A Lione contrattazioni scarse, ma prezzi generalmente fermi. Fra gli articoli italiani venduti notiamo greggie di primo ori. 7/8 a fr. 42, detto di 2.o ori. 10/20 a fr. 44 e organzini di 1.o ori. 13/15 a fr. 49.

A Shanghai affari nulli e a Yokohama animazione prodotta da acquisti americani.

Oli di oliva.

A Genova continuano gli arrivi; ma stante alcuno domande tanto per l'esportazione quanto per il consumo i prezzi si mantengono fermi. Le vendite nella settimana ascesero a circa 2300 quintali al prezzo di L. 94 a 115 al quint. per Bari; di L. 100 a 119 per Calabria e Monopoli; di lire 94 a 110 per Riviera ponente; di L. 105 a 110 per Sardegna e di L. 82 a 86 per oli meridionali da ardere.

A Firenze e nelle altre piazze toscane da lire 115 a 145 e a Bari da L. 92 a 114.

Bestiami.

A Bologna il bestiame bovino va elevandosi di prezzo; per il grasso buino atto a macello si pratica il netto i prezzi da L. 130 a 140; nel vitello di latte da 90 a 100.

Nelle altre piazze italiane i bovi da macello da L. 60 a 80 al quint. vive, i vitelli da L. 75 a 95; i bovi da lavoro da L. 600 a 700 al paio, e i maiali da L. 80 a 100 a peso vivo per i magroni, e i tampaioli da L. 90 a 50 per capo.

Metalli

A Londra il rame a st. 41/a sonn., lo stagno vendette a stert. 84, lo zinco a st. 14,1/5 e il piombo a 9,16/9 il tutto a pronta consegna.

A Glascow la ghisa pronta quotata a scell. 43 — A Parigi consegna all'Havre il rame a fr. 108,25 a fr. 108,50, lo stagno a fr. 177, lo zinco a fr. 37,50 e il piombo a 25,50.

A Marsiglia il ferro francese a fr. 21, il ferro di Svezia a fr. 27 a 29, Pacciaio francese a fr. 80, i ferri bianchi I O a fr. 24 e il piombo da fr. 24 a 25 — A Genova il piombo da fr. 28 a 29 e a Napoli i ferri da L. 21 a 25 il tutto al quint.

Carboni minerali

A Genova i Newpelton realizzarono L. 17 alla tonnellata, gli Hastings 17, i Newcastle Hastings 21,50, Scozia 19,50, Cardiff 24 a 25, Liverpool 20 e il Coke Garscfield 34.

Petrolio

A Genova il Pensilvania di cisterna vendute da L. 20,50 a 21 al quintale, e in casse a 8,50 e il Caucaso da 16,25 a 17 per cisterna e a L. 7 per in casse il tutto fuori dazio — A Trieste il Pensilvania da fiorini 6,50 a 10, in Anversa il raffinato calmo a fr. 24, a Nuova-York e Filadelfia da conta 6,30 a 8,35.

Prodotti chimici

A Genova il cremor di tartaro vendute a L. 165 al quintale per il macinato e a 163 per l'intero, lo zolfato di rame a 45, detto di ferro a 7, il sale ammoniaco a 97,50, il carbonato di ammoniaca a 96,25, il prussiato di potassa giallo a 226, il bicromato di potassa a 119,50, detto di soda a 93,50 e il clorato di potassa da 118 a 120.

Nelle altre piazze italiani, in tutti circa 300 invariati.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il maestro Humperdinck, quasi tanto fecondo quanto il Mascagni, ha scritto una nuova opera, pure destinata ad un pubblico di fanciulli, fiabistiche. Il *Sogno ed i cento agnellini*, e il libretto è pure di sua sorella Adele Wilte.

Concerti. — In un *soirée* musicale, data negli uffici del *Pigaro*, furono eseguite con grande successo due *Ballate* del maestro Paolo Vidal, una composizione per arpa del maestro Franck Thomé, e vacio canzoni napoletane.

Arte. — Un amatore di arte, il fu Carlo Dahlgren, di Stoccolma, ha lasciato al Museo nazionale di quella città 432 erolqui, 1121 tabacchiere e 4435 quadri in miniatura. Un Museo provinciale ha ricevuto 1900 quadri!

La collezione del signor Dahlgren comprendeva in tutto circa 10,000 oggetti.

Drammatica. — All'Arena Nazionale di Firenze è stata applaudita una nuova commedia in un atto *L'intruso* di Ettore Della Porta. Malgrado gli applausi la critica è sfavorevole al lavoro che chiama una brutta copia del *Pierre at Jean* del Maupassant.

— *The Home Secretary*, nuova produzione del signor R. C. Carton, che dovrebbe essere una satira del mondo politico, obbe esito contrastato al Criterion Theatre di Londra.

— Il Théâtre de l'Oeuvre ha dato la prima rappresentazione dell'atto *Le Pâtiel*, produzione in tre atti del signor Paolo Verola. L'autore la voluto fare la critica dei giovani esteti moderni, innamorati dell'artificioso e incapaci di provare una passione sincera. Egli pone in scena un giovane poeta, attradito dapprima da questa ricerca del fittizio, ma che ritorna presto alla vera e buona. La tesi è interessante, ma esposta in una lingua bizzarra che sollevò più volte le risa del pubblico.

Seguì il *Piccolo Eyolf* di Ibsen, accolto piuttosto freddamente.

SPORT

Corsa velocipedistica.

(N) **Parigi**, 12, ore 11,13 — Nella corsa velocipedistica fra Bordeaux e Parigi, Gerger, amatore francese, è arrivato per il primo in 9 ore, 42 minuti e 15 secondi.

Le acque minerali

Le acque minerali, che possiedono proprietà fisiologiche e terapeutiche tutte alte cura di molteplici malattie, si vanno ogni dì più diffondendo. Anche l'antichità conosceva l'azione di alcune sorgenti e la loro virtù curativa, ma ignorava la causa.

L'analisi chimica mise in sodo le proprietà di queste acque e sfatò i miracoli delle *probabile scienze*. Pittavria la chimica non ha detta ancora l'ultima parola e molti effetti fisiologici di queste acque restano sempre un enigma.

Le acque minerali agiacono: per la loro temidità (grado di calore); pei sali e gas che contengono e per l'elettricità che sviluppano; per altri coefficienti tuttora ignorati.

La classificazione delle acque minerali si basa essenzialmente sulla loro composizione chimica, così vi sono: acque acidule gazzose; acque alcaline o solforose; acque clorurate; acque bicarbonate; acque arsenicali; acque ferruginose; acque digonometalliche.

L'Italia è senza dubbio la più ricca di acque sulfuree — per la stessa ragione che è la sola grande penisola attigua al mare. Sicilia ed Italia centrale sono pure ricche di acque termali, ferruginose, iodate, magnesiache, non abbonda di acque bicarbonate, leggiere, che costituiscono la maggioranza delle acque da tavola. Non è che se ne manchi, ma l'uso non è generalizzato, come in Francia e altrove: tantochè i forestieri che vengono in Italia a migliaia e sono abituati alle acque da tavola, non trovano la digestione, bevono le acque stranniere sebbene il costo sia doppio od anche triplo di alcune delle nostre, che a confronto di analisi chimica, è più efficace.

Per dimostrare come all'estero si utilizzino tutte le specie di acque bicarbonate, basta citare alcune classificazioni:

Bicarbonate calciche: Chandes-Aigues, Hauterive, La Oraldette, Le Boulon, Salzbrun, Soulnatt, Vals, Vichy.

Carbonate calciche: Aix, Alet, Condillac, Renhaus, Pougues, Sainte-Marie, Saint-Galmier.

Bicarbonate miste: Châteauneuf, Celles Bricbasse, Mont-Dore, Fongibaud, Rencisou, Saint-Alban, Rouzat, La Malon ecc.

Bicarbonate clorurate: Ems, Royat, Saint Nectaire ecc.

Si potrebbe continuare la lista coll'acqua della Cinciarella, Fiuggi ecc., poichè la serie delle acque a base di soda calce, litina, ferro, manganese ecc. che senza entrare nelle acque a base di magnesia, come quelle ad es. di Montecatini — ma queste sono come purganti lassativi e non si possono chiamare acque da tavola.

Veleudo accennare a queste, ora che si entra nella stagione calda, sobbene siano utili tutte l'anno, perchè ognuna ha una virtù che nella sedentaria è facilmente affetto da lievi catarri intestinali o vi va soggetto, noi abbiamo in Italia l'acqua di Cinciarella, che possiede realmente le proprietà delle migliori acque da tavola.

L'esperienza più imparziale, poichè qui non si tratta di far della *réclame*, ha dimostrato che la San Cinciarella — come acqua da tavola, a quelle estere classificate sopra, è superiore alcune chiche e bicarbonate acidole. Siccome contiene in natura, senza ricorrere alla chimica *sintesa*, quasi tutti gli elementi utili ad agevolare la digestione e paralizzare lo sviluppo dei catarri intestinali, ecc., la prova della sua, diremo, genuinità, è nel fatto, che anche lasciando la bottiglia senza tappo, essa non perde il effervesa.

Ma in Italia c'è un difetto da parte di coloro che potrebbero utilizzare queste acque al da spingerle, acquistare il carattere internazionale, anche in esportazione: il difetto consiste nel fatto per i primi anni queste acque alla portata di tutti, specialmente della classe numerosa degli impiegati, delle famiglie agiate, della borghesia, ecc., vendendole a prezzi minimi anche negli alberghi.

Parigi consuma 15 milioni di acque minerali. Ma prima di arrivare a Parigi, Contrexeville, Saint-Galmier, certo non superiore alla San Cinciarella, hanno dovuto contentarsi di prezzi modestissimi.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un assalto di vipere.

Una comitiva di escursionisti forestieri, mentre valicava il monte Magnonedo a Locco, fu assalita da un gruppo di vipere.

I municipali viaggiatori poterono salvarsi colla fuga, ma uno di essi venne morso ad un polpaccio e condotto ad Erve, ove gli furono prodigate sollecite cure.

Longevità

A S. Martino della Pentonara, nel Ferrarese, si è spento, pienamente a 101 anni certo Marco Gurani vedova Ghelfi, che conservò fino agli estremi piene serenità di mente.

dichiarazioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 18 Maggio 1896 — S. Alberto.

Leva il sole alle ore 4.56 m. - Tramonta alle 7.20
Leva la luna alle ore 20.20 s. - Tramonta alle 7.56 m.

BOLLETTINO METEORICO

13 maggio 1896.

Europa pressione elevata presenzoli dovunque, minimo sul estremo Nordovest Irlanda, massimo 775 sulla Russia Bianca. Altezza 760. Algeri 767.

Italia. 24 ore: barometro lievemente disceso Nord, salito altrove; temporale con pioggia copiosa Cattaro, qualche rara pioggerella altrove, stesso cielo, temperatura sensibilmente aumentata.

Stamani: cielo generalmente sereno, vento debole o calmo; barometro 767 a 769 valle padana; 769 a 770 altrove.

Probabilità: venti deboli vari, qualche leggero temporale valle padana; cielo generalmente sereno, temperatura in aumento.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dal Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

12 maggio 1896.

Temperatura dell'aria	massa. 30,0	Minim.	16,8
a metri 1,50 sopra il suolo			21,6
Temp. del suolo esperata	a m. 0,0 in sabbia		0,00
ad ore 18 alla profondità di	20,0	17,2	16,8

GUIDA DEL FORESTIERE.

Ospedali. — Mussi e Galliera ad ingresso libero. Incurabili, Lungara e Francesco ai Vaticano, dalle 10 alle 13 - Manco Sacriano a Propaganda Fide dalle 9 alle 12 - Fatebenefratelli ammirano a Capo le Case, dalle 9 alle 11 - Consolazione ai S. Luca, dalle 9 alle 10 - Barberini dalle 12 alle 13 - Consolazione alla Longara, dalle 9 alle 12 - Pancrazi via Aurelia 220 - Monte di Pietà, Arco del Monte 99, dalle 9 alle 12 - Manco e galleria Borghese dalle 10 alle 14.

Terme - Stabilimento d'arte moderna dalle 9 alle 12 - Termo di Diocleziano dalle 9 alle 13, ingresso L. 1 - Stabilimento Agrippa, ingresso L. 1 festivi dalle 9 alle 13, lagr. gratis - Stabilimento Nazionale, ingresso L. 1 - Stabilimento Salustiano dalle 9 alle 12, ingresso L. 1 - Studio e museo artistico Cesare Aureli, dalle 10 alle 3 - Cupola di S. Pietro dalle 9 alle 11, permessi in via Sagrestia 9.

Musei e Gallerie ad ingresso ad una lira: Vaticani, dalle 10 alle 15 - del Collegio Romano, dalle 9 alle 15 - San Giovanni Laterano, dalle 10 alle 12 - Museo delle antichità extra urbane, ville, dalle 10 alle 12 - Museo delle antichità Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori dalle 9 alle 12, e terre capitoline, dalle 10 alle 12; ingresso L. 0,50.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese, ingresso libero - di S. Callisto, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Catacombe ebraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica 57) dalle 9 alle 17, ingresso L. 1.

Terme di Tito - Foro Romano, ingresso libero - Palazzo e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Museo delle Terme Diocleziane dalle 10 alle 16 (ingr. L. 1).

Sepolcro degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano: dalle ore 10 alle 15 - Sepolcro cenestini (S. Paolo).

Ville: Colonna, Doria-Pamphili fuori Porta S. Pancrazio, permesso al palazzo dalle 14 al tramonto.

Esposizione di arte moderna (Acts Cratte & Industriale), 22 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18, ingresso libero. Tea-Room.

ANAGRAMMA

— A fine di delodore
La sabala nomica,
Ma si sacrebbe pudica.
Un vesto sosi d'Alverico
Ne tien natura il passo.
— Lo Amanzoni di Lesmo
Sarebbe un gran guaio.
Dell'anagramma il titolo
Potreste portar.

Q. M.

Spiegazione dell'Anagramma di ieri:
OASI - SAIO.

Q. M. — Dei soci giuochi non ne abbiamo più. Mandi se credo.

STATO CIVILE

MATRIMONI dell'8 MAGGIO.

Parigi Oliito, cameriere, con Piaccasini Eugenia
Valpi Nicola, carrettiere, con Rossicarli Felalma

MATRIMONI del 9 MAGGIO.

Ciesi Emilio, stallioso, con Del Testa Bianca
Belardi Giuseppe, facchino, con Ferri Carolina
Mecozzi Gaetano, giornalista, con Nicolai Virginia
Angiucci Valentino, cappellaio, con Lopri Maria Luigia

MATRIMONI dell'11 MAGGIO.

Giacobbe Pietro, cameriere, con Locosimi Maria Ipsa
Trovatelli Carlo, possidente, con Rossi Simone
Mercuri Filippo, pittore, con Rizzi Maria
Pirotti Federico, pasticciere, con Guyonnet Emma.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Nuscheri (Siracusa). Vendita della zona di sughero nei boschi comunali. Separati lotti. R. 8 maggio.

Direzione Arenamenti Spezie. Forniture bianco resinate in cassette a L. 0,55 al kg. Offerte di ribasso si ricevono a Spezia. Scadenza 20 maggio.

Comitati di Sorveglianza. Appalto del taglio nella macchia di Cerchiara, territorio di Scherzara, secondo lotto il 20 maggio. Fatali 16 giugno.

Intendenza di finanza Padova. L'esperimento per la 2.a appalto novennale Scuole elementari Legnaro fatali il 15 maggio e il 22 maggio.

Ministero Agr. Ind. e Com. (Economato generale) Il 30 maggio appalto forniture stampati. Previste L. 10,000 per i casi.

Municipio di Sutera. Il 22 maggio. Appalto esercizio privativo rotabile da Sutera alla stazione ferroviaria. Lire 140,000.

Tribunale civile di Roma. Il 4 giugno per conto Società delle Imposte dirette alla Pretura 4, mandamento vendesi Casa con botteghe in via delle Grotte e della Rotonella N. 54-56. L. 40,000,00.

Le cavallette nell'Agro Romano

Era a prevedersi una notevole invasione di cavallette in quest'anno, perchè quella abbastanza ragguardevole della decorsa primavera non venne non a tempo, nè con sufficiente mezzi combattuta.

Al nostro Municipio, in vista di quello che si doveva prevedere e si prevedeva, si preparò un apposito regolamento, il quale radicalmente modificato dal Consiglio venne sanzionato dall'autorità amministrativa. Questo fatto ha ripiombato in questione delle cavallette e delle spese necessarie alla distruzione di esse nel caso giuridico nel quale da tanti anni siamo.

Per giudicare di questo argomento è necessario sapere che nel 1878 il Consiglio comunale, volendo abolire una serie disposizione pontificia relativa alla *distruzione delle cavallette*, si addossò volontariamente l'obbligo di anticipare le spese occorrenti, sia alla distruzione delle uova come delle cavallette giovani ed adulte che avessero a manifestarsi nel territorio comunale. Nello stesso articolo del regolamento in discorso è ancora detto che la spesa sarebbe dovuuta essere ripartita fra comune e provincia a norma di un regolamento speciale da farsi.

Questa deliberazione municipale venne approvata dalla Deputazione provinciale ed omologata dal Ministero di agricoltura; ricevette così tutti i prescritti sacramenti per aver forza di legge.

Senonchè il regolamento speciale, quello cioè che doveva stabilire la ripartizione delle spese antiche fra la Provincia ed il Municipio non giunse mai a buon porto perchè quando, da capo, di cotali formali promesse scritte, trovò sempre dei cavilli e dei ritardi sistematicamente di conservare nelle spese incontrate dall'Amministrazione comunale per la distruzione degli insetti la parola. Le ragione più volte avanzata dalla Provincia per lasciare tutto per intero il carico di questo servizio al Municipio è la seguente: il regolamento per la distruzione delle cavallette lo ha fatto il Municipio e la Deputazione provinciale lo ha approvato soltanto nella sua parte che riguarda la Provincia, perchè allora non era stata ancora estesa la legge provinciale e comunale che assegnava tassativamente ad ognuno degli enti le

Pubblico

...IDARIO.
...895 — S. Alberto.
...4 s. - Tramonto alle 7.50 m.

...METEOROLICO
...o 1895.
...e pronostici dovranno, stasera
...ttembre 1778 Michael Rosolin
...lmente diceano Sicuri, sol-
...oggia copiosa Calabria
...ovo, alcune nubile, tempera-
...ute sereno, venti deboli e cal-
...de pavesi, nuvolose leggere
...vari, qualche leggiere neve
...eralmente sereno, temperato

...METEOROLOGICHE
...di Santi Pubbl. (Piazza V. E.)
...gio corr.
...ass. 23.0 Minim. 16.0
...servata a ore 15 23.0
...m. 0.0 ne. 0.20 alle ore 0.00
...29.3 17.6 16.8 18.9

...FORESTIERE.
...e Gallerie ad ingresso li-
...ezzo al Vaticano, dalle 9
...spagnuola Fino alle 30 alle
...le Carte, dalle 9 alle 3 - Bi-
...le 9 - Barberini, dalle 12 alle
...9 alle 15 - Torlonia, dalle 12
...Corsini, dalle 9 alle 30, dalle 12
...hese dalle 10 alle 15, i giorni
...dalle 9 alle 15, i giorni
...alla Divisione militare, via
...ordia e Sabina, dalle 9 alle
...Capoli di S. Pietro alla
...ne
...ni una lira: Vaticani, dal-
...dalle 9 alle 15 - San
...15 - Museo delle Terme
...Pinacoteca, dalle 9 alle 15,
...del Conservatorio di Tabacco,
...; ingresso L. 0.50.
...di S. Agnese, dalle 9
...1, dalle 9 al tramonto.
...Giordano alla via Appia
...so L. 1.
...ingresso libero - Palazzi-
...di Carracalla.

...dalle 10 alle 16 (ingr. L. 1).
...bombario di Pamphili Ho-
...dalle ore 10 alle 16 (ingr.

...alli fuori Porta S. Pancrazio
...al tramonto.
...alle (Aria Cigalla a Indu-
...ova dalle 10 alle 16, ingresso

...EMA
...ndore
...ria
...Ameria
...ino
...di Lemno
...rimone
...ia il titolo

Q. M.

...ramma di ieri:
...ATO.

...on ne abbiamo più. Manzi

...IVILE

...STATO.
...ento Eugenia
...ederichi Fidalma

...MAGGIO.

...Testa Bianca
...ri Carolina
...Nicolai Virginia
...o Lupi Maria Luigia.

...MAGGIO.

...ferenzini Maria Ignaa
...o Bessi Bianca
...Ant. Pasquale
...Pasquini Emma.

...E CONCORSI.

...ssati: Vendita della sca-
...ssa: Vendita della scu-

...ssa: Fornitura bianco ne-
...g. Offerte di ribasso re-

...quito del taglio nella mas-
...ttembre 1895.

...ssa: Economato generale
...mpati. Preventivo L. 300,000

...saggio. Appalto costruzio-
...stazione ferroviaria. Lic

...ggione per conto Esattorie
...ssa: Vendita della scu-
...otte e della Maternità.

...Agro Romano

...ole invasione di caval-
...ella abbondante ragi-
...avera non venne nè a
...combattuta.
...e direttrice e di una
...si preparò un ap-
...adicalmente modificato
...della Giunta comunale
...bombo la questione
...necessario alla distru-
...ni nel quale da tanti

...gomento è necessario
...o comunale, volendo
...politicia relativa alla
...addossi veramente
...e spese occorrenti, sia
...delle cavallette gior-
...ssistenza che si rende
...fra comune e pro-
...ente spendiate da Roma.
...gale venne approvata
...el omologata dal Mi-
...tte cioè tutti i pre-
...di legge.
...ale, quello cioè che
...delle spese antiriz-
...ssistenza come pro-
...rovincia, ad onta di
...sempre del cavilli e
...concorrere nelle spese
...o concorso per la di-
...a. La ragione più va-
...per lasciare tutto in
...to al Municipio è la
...ssa di Roma, che è
...ella Deputazione
...ipio e la Deputazione
...ntato nella sua ge-
...ssi gli umanni sentimenti di gratitudine ed il
...piano onde era stata accolta la umanitaria isti-
...tazione.

Udienze ieri — S. M. il Re ha ricevuto i marchesi Adriano e Berardo Berardi. I quali vollero ringraziarlo a nome del Governo del grande interessamento preso pel gravissimo lutto nel quale la famiglia Berardi fu testè colpita per la morte del compianto senatore Filippo.

Il marchese Adriano Berardi ora è sindaco di Ascoli, allo stesso scopo, ricevuto in particolare udienza da S. M. la Regina.

Elezioni tardive che. — *Il Collegio.* — Domani sera, alle ore 21 (9), nella sala Ajani, via in Volturno, si adunerà il Comitato per la candidatura del T. colonn. medico Sanini.

III Collegio. — La sede del Comitato elettorale per la candidatura di Guido Baccelli, è al Circo Agonale, palazzo Doria, N. 29.

L'ufficio è aperto dalle 9 ant. alle 10 pom.

IV Collegio. — Oggi vorrà finnsta il giorno in cui avrà luogo il banchetto politico offerto al-l'on. Crispi.

Le elezioni si ricevono presso la sede del Co-mitato in Piazza via del Convitto N. 4.

tiene la facoltà data dalle leggi precedenti al Co-mune di fare i regolamenti di polizia rurale e spe-cial mente nuovo regolamento è vasto a costituire il vecchio.

Un secondo nel i proprietari di terreni fuori del-la zona di b nifica hanno senza dubbio il diritto di colpire che il Municipio provveda alla distruzione delle cavallette; siamo invece discutibile, se, per i cereali costituenti la zona, sia applicabile il regola-mento regio del 1865 abbia sciolto il Municipio dal-l'obbligo di fare ciò che lo specifiche regolamenti per la distruzione delle cavallette gli impone per *tutto il territorio comunale.*

I proprietari ed affittuari dell'agro da bonificarsi si stengono che, pagando loro al Comune la stessa somma imposta a le stesse altre modalità dagli altri il Munici-pio non può e non deve trattarli diversamente, essendo-to più che ulteriori e ben gravosi obblighi sono stati a loro carico imposti dalla legge di bonifica del 1889. Essi dicono che il Comune, che dalle tasse che pa-gano ritrae moltissimo, per la campagna poco spen-de e che non sarebbe equo ridurani di occorrenti quando tratasi di difendere il pubblico da un flagello che tut-ti li minaccia e che accenna ad ingigantire ogni an-no di più.

Si fa per questo ragioni sulle Passemblee dei pro-prietari e conduttori dei fondi posti nel formanti la zona da bonificare, indetta dal Prefetto. I quali si ri-corrente rifiuto di costituirsi in consorzio per la di-struzione delle cavallette. Il Prefetto, che è chiamato a provvedere alla osservanza delle disposizioni del regolamento di polizia rurale, entro la zona di bo-nifica, per non prendere l'odioso provvedimento di fare eseguire d'ufficio la distruzione delle cavallette, con-todevolissimo intento chiamò gli interessati a rende-re sa pra possibile costituire un consorzio volontario, anche allo scopo di riascire meglio e con minore spesa nella lotta che è ingaggiata ingaggiare. Ma, co-me si disse di sopra, gli interessati del Comune non ne vollero sapere e nominarono una Commissio-ne coll'incarico di recarsi dal Prefetto, per indurlo a richiamare il Comune all'osservanza dell'art. 3 del regolamento municipale del 1876 per la distruzione delle cavallette senza distinzione di zone.

La Commissione fu ricevuta benevolmente accolta prima dal Prefetto che si mostrò pronto ad interporsi per risolvere presto e bene l'intricata questione, e poi dal Sindaco, il quale dichiarò di essere disposto ad agire purchè la provincia, per mezzo solamente pre-mise in passato, accordi realmente utili a quelle asso-ciazioni ai bisogni ed agli obblighi che ha verso gli agricoltori minacciati da una calamità di cui non hanno colpa.

Il Sindaco anzi disse che qualora vi avesse con-corso la provincia non avrebbe avuto difficoltà di fare qualche cosa per entro la zona di bonifica, ma che non intendeva che al solo Municipio venga addossata una spesa diretta a scongiurare un male di interesse generale.

E di pare che il sindaco abbia perfettamente ra-gione. L'amministrazione provinciale, anche senza ri-correre agli impegni assunti col municipio in passato e che poi non vennero osservati, deve tener presente quanto fecero l'anno scorso le amministrazioni pro-vinciali di Cagliari, Sassari e Firenze, che si trova-no in ben peggiori condizioni finanziarie di Roma, per venire in aiuto dei Comuni e dei privati colpiti dalla invasione delle cavallette.

La sola provincia di Cagliari concorse nelle spese per la campagna antiacridica con oltre 120 mila li-re; Sassari con oltre 60 mila e Firenze con altrettanto. Sicome però urge provvedere, è da augurarsi che il prefetto sappia far prendere una deliberazione di urgenza alla Deputazione provinciale, come appun-to si fece a Cagliari, Sassari e Firenze, e mettere così il Comune in condizione di poter inaugurare una pronta ed efficace lotta nell'interesse dell'agricoltura locale come di quella limitrofe da due settimane opera l'amministrazione del principe Torlonia.

Viste le ottime disposizioni del sindaco, on. Ra-spoli, e pare che il tutto dipenda dall'azione che sa-prà spiegare il prefetto presso la Deputazione provin-ciale. E per arrivare sollecitamente allo scopo, a noi sembra che il prefetto stesso dovrebbe convocare di urgenza il sindaco e il funzionante da presidente del-la Deputazione provinciale, perchè si accordino sul da fare.

Se poi si volesse seguire le solite vie burocra-tiche siamo certi che sulla via fare si è disastro che incombe sulle nostre campagne allegramente si compirà.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservato-rio del Collegio Romano: Termometro centigra. — massimo: 23.7 — minimo: 11.0.

L'inaugurazione della nuova sala oftalmica. — Mercè il concorso della provin-cia e dei principi Giulio ed Anna Torlonia, di all'ingresso attuale di via Lamarmora, di cui era son-tito vivamente il bisogno, si è arricchita la no-stra città.

La nuova sala oftalmica, per i malati di Roma e provincia, si è inaugurata ieri presso l'ambu-latorio Torlonia al Gianicolo.

E un piccolo ospedale disposto e organizzato con amirevole cura in modo da poter corri-spondere a tutte le esigenze della scienza e del-l'igiene.

Come già avemmo occasione di annunziare, i principi Torlonia hanno concesso gratuitamente i locali e l'amm. provinciale ha provveduto a cor-redarli di tutto il necessario.

L'ospedale è capace di sei letti ed oltre una splendida sala operatoria comprende due grandi padiglioni d'isolamento, gabinetti di microscopia e di oftalmoscopia forniti di pregevoli tabelle ot-tometriche e di una notevole collezione di pezzi patologici per gli studi e le osservazioni cliniche. Ha sale per convalescenti, refettori, camere da bagno, una cappella ecc., tutto ripartito in modo da dividere completamente la sezione ma-schile da quella femminile.

La sapiente organizzazione dell'ospedale si de-ve al dott. Carlo Sterpini, che ne ha assunto gratuitamente la direzione, assistito dai dottori Ramoni e Rosselli.

Alla cerimonia inaugurale intervennero S. E. il ministro Bacelli, il sottosegre-tario di Stato alla P. I., il sindaco e l'assore cav. Cesoli, i deputati provinciali cav. Maggi e cav. Grugnoli, i consiglieri provinciali comm. Desiderio Baccelli, marchese Antici-Mattei, cav. G. Clemen-ti, il prof. Occhini dell'Università di Roma, i dot-tori Farelli, Ovidi e parecchi altri.

Il prof. Scellingo fece una breve ma discorre ac-cennando all'importanza del nuovo istituto, alla benemerenza dei fondatori ed alle difficoltà che si sono dovute superare per raggiungere lo scopo.

Il prof. Chierici segnalò quanto sia utile la fon-dazione della munificentissima famiglia Tor-lonia e del dott. Scellingo, per l'opera benemeri-ta cui essi intenta.

Gli intervenuti visitarono quindi i locali de-siderati, esprimendosi da tutti viva ammirazio-ne per l'ottima disposizione dei medesimi.

Il prof. Scellingo presentò quindi gli assistenti operato-ri recentemente di *estarate* guariti completamente e con brevissima cura.

In tale occasione furono inviati telegrammi al la principi Torlonia e al Presidente del Consiglio della Deputazione provinciale per esprimere ad essi gli unanimi sentimenti di gratitudine ed il plauso onde era stata accolta la umanitaria isti-tuzione.

Udienze ieri — S. M. il Re ha ricevuto i marchesi Adriano e Berardo Berardi. I quali vollero ringraziarlo a nome del Governo del grande interessamento preso pel gravissimo lutto nel quale la famiglia Berardi fu testè colpita per la morte del compianto senatore Filippo.

Il marchese Adriano Berardi ora è sindaco di Ascoli, allo stesso scopo, ricevuto in particolare udienza da S. M. la Regina.

Elezioni tardive che. — *II Collegio.* — Domani sera, alle ore 21 (9), nella sala Ajani, via in Volturno, si adunerà il Comitato per la candidatura del T. colonn. medico Sanini.

III Collegio. — La sede del Comitato elettorale per la candidatura di Guido Baccelli, è al Circo Agonale, palazzo Doria, N. 29.

L'ufficio è aperto dalle 9 ant. alle 10 pom.

IV Collegio. — Oggi vorrà finnsta il giorno in cui avrà luogo il banchetto politico offerto al-l'on. Crispi.

Le elezioni si ricevono presso la sede del Co-mitato in Piazza via del Convitto N. 4.

Tiro a segno. — La gara dei liberi tira-tori a Tor di Quinto proseguì ieri attualmente. A mezzogiorno nel Restaurant si riunirono per la colazione moltissimi tiratori ed alcune bravi e gentili tiratrici. Erano pure presenti i sig-gnori Brunetti, Reanda e Villetti della Società di Scherma della Società di Roma.

Alle Champagne il presidente cav. Pastanelli brindò all' accinzza degli sguardi, alla fermezza del polso, alla concordia dei cuori fra i tiratori italiani.

Quindi il ten. col. Cisoti pronunziò un efficace discorso, invitando i tiratori alla concordia ed esprimendo fiducia nell'opera del governo in più della serie, che continuando nelle giubilari di Roma e provincia, fra gli applausi del popolo, pro-nunciando le parole: *A. S. E. Crispi.*

A. S. E. Crispi.

Tiratori gara straordinaria Tor di Quinto, riuniti refezione ringraziano al grido di " Viva il Re! Viva l'Italia! ", inviano reverente saluto Eccellenza Ve-stra, porgendole vivissimi ringraziamenti per efficace concorso accordato alla gara.

I proprietari di fondi urbani. — Nel-la sala della Piccola Borsa, sotto la presidenza del duca Leopoldo Torlonia, si tenne jermattina un'adunanza dei proprietari dell'Associazione fra i proprietari di fondi urbani. Erano presenti circa cin-rinci proietie da fari in appoggio della petizio-ne presentata al Parlamento per la revisione dei redditi dei fabbricati.

Fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

" L'assemblea esprime fiducia che i candidati alla deputazione politica provvederanno nel loro pro-gramma la necessità della immediata revisione dei redditi dei fabbricati, e fa voti che dalle Associazio-ni di proprietari delle altre città d'Italia, sulle qua-li gravitano i medesimi, come dalle cosi ciliate, si pro-muova analoga agitazione legale presso i rispettivi candidati. „

Esposizione di floricoltura — Ieri mat-tina furono pubblicati i nomi dei premiati ai con-corsi dei lavori in fiori fiorati.

Ne pubblichiamo l'elenco:

Collezione di 6 in tricolore in fiori recisi — meda-glia d'argento: Bertelli Agrippino.

Mazzo di decorazione — medaglia d'argento: de-tato: Marinelli Paolo - medaglia d'argento: Maurizi Giuseppe.

Mazzo sciolto — medaglia d'argento dorato: Gre-gorini Antonio - medaglia d'argento: Cardella Pietro.

Mazzo da sposa — medaglia d'argento dorato: Pruker Francesco — medaglia d'argento: Gregorini Antonio - medaglia di bronzo: Agnesi Giovannino.

Paniera di fiori e fogliami — medaglia d'argento dorato: Clemenzi Giuseppe, Bologna, Gregorini Antonio, Maurizi Giuseppe — medaglia d'argento: Cardella Pietro. Agnesi Domenico, Colangeli Giovanni - me-daglia di bronzo: Giacchetti Enrico, Del Monte R. Certificato di merito: Pierangeli Tommaso. Magni Giuseppe, Mora Gaetano.

Guarnizione da mensa — medaglia d'argento do-rato: Cardella Pietro - medaglia d'argento: Bran-dalla Carlo - medaglia di bronzo: Gregorini Antonio.

Lavoro artistico in fiori freschi — medaglia d'ar-gento dorato: Pruker Francesco - medaglia d'argen-to: Mora Gaetano - medaglia di bronzo: Maurizi Gaetano - medaglia di bronzo: Maurizi Giuseppe - certificati di merito: Pierangeli Tommaso.

Acconciatura da testa o da petto — medaglia di argento dorato: Baldi Carlo - medaglia d'argento: Marinelli Paolo.

Decorazioni in fiori per ventaglio e cumbrellino — medaglia d'argento: Gregorini Antonio.

Pel concorso agli ortolani, ieri, furono aggiunti altri inoltre i seguenti premi:

1. Premio Lire 50, per cesta di rose. Pruker Fran-cesco — 3. Premio Lire 20, id., Del Monte E. — 1. Premio Lire 30, per mazzo da mano, Maurizi Giuseppe — 1. Premio Lire 30, per bottoniera, Gre-gorini Antonio — 2. Premio Lire 15, id., Agnesi Domenico.

Ieri l'Esposizione fu visitata dagli on. Baccel-li e Baraznchi che s'intersarono assai della collezioni ed oggetti esposti, lodandone l'ordina-mento e l'ottimo risultato.

I Ministri furono ieri accompagnati nella visita alla Mostra dai membri del Comitato comm. Ei-culoi, cav. Poggi e cav. Moscati.

Conferenze Dantesche. — Il prof. Fran-cesi terrà oggi la sua conferenza dalle Palombella la XXII conferenza del suo corso dantesco. svol-gendo il tema: *I fantasmi dell'antichità classica nel-l'inferno di Dante.*

Egli dimostrerà con ricchezza di esempi e con fi-nezza di giudizio come Dante, uomo de' suoi tempi, cittadino e appassionato cristiano, vaghegiò sem-pre coi pensieri fermissi nella classica e la latina, in quanto ebbero di più grande, di più ideale, di più bello: anzi, precorrendo le ricerche moderne sopra gli antichissimi miti, se tutti lo spirito contro, come superstizioni e difficoltà e Pidea delle superstizioni e dalle volgari opinioni del medio evo.

Quegl'ideali si sognava di rendere alla patria una civilità e dimestica; con il ritorno al passato per evocarne i fantasmi più nobili e le più esalta-rimembranze; vegliò sul presente, per rendere-gli la dignità, per poi preparare l'avvenire.

Caldi applausi salutarono l'operoso ritorno sobrio ed elegante alla chiusa della bellissima conferenza.

L' opinione pubblica. — Interessan-tissimo Scellingo, che ne ha assunto gratuitamente la direzione, assistito dai dottori Ramoni e Rosselli.

Alla cerimonia inaugurale intervennero S. E. il ministro Bacelli, il sottosegre-tario di Stato alla P. I., il sindaco e l'assore cav. Cesoli, i deputati provinciali cav. Maggi e cav. Grugnoli, i consiglieri provinciali comm. Desiderio Baccelli, marchese Antici-Mattei, cav. G. Clemen-ti, il prof. Occhini dell'Università di Roma, i dot-tori Farelli, Ovidi e parecchi altri.

Il prof. Scellingo fece una breve ma discorre ac-cennando all'importanza del nuovo istituto, alla benemerenza dei fondatori ed alle difficoltà che si sono dovute superare per raggiungere lo scopo.

Il prof. Chierici segnalò quanto sia utile la fon-dazione della munificentissima famiglia Tor-lonia e del dott. Scellingo, per l'opera benemeri-ta cui essi intenta.

Gli intervenuti visitarono quindi i locali de-siderati, esprimendosi da tutti viva ammirazio-ne per l'ottima disposizione dei medesimi.

Il prof. Scellingo presentò quindi gli assistenti operato-ri recentemente di *estarate* guariti completamente e con brevissima cura.

In tale occasione furono inviati telegrammi al la principi Torlonia e al Presidente del Consiglio della Deputazione provinciale per esprimere ad essi gli unanimi sentimenti di gratitudine ed il plauso onde era stata accolta la umanitaria isti-tuzione.

Udienze ieri — S. M. il Re ha ricevuto i marchesi Adriano e Berardo Berardi. I quali vollero ringraziarlo a nome del Governo del grande interessamento preso pel gravissimo lutto nel quale la famiglia Berardi fu testè colpita per la morte del compianto senatore Filippo.

Il marchese Adriano Berardi ora è sindaco di Ascoli, allo stesso scopo, ricevuto in particolare udienza da S. M. la Regina.

Elezioni tardive che. — *II Collegio.* — Domani sera, alle ore 21 (9), nella sala Ajani, via in Volturno, si adunerà il Comitato per la candidatura del T. colonn. medico Sanini.

III Collegio. — La sede del Comitato elettorale per la candidatura di Guido Baccelli, è al Circo Agonale, palazzo Doria, N. 29.

L'ufficio è aperto dalle 9 ant. alle 10 pom.

IV Collegio. — Oggi vorrà finnsta il giorno in cui avrà luogo il banchetto politico offerto al-l'on. Crispi.

Le elezioni si ricevono presso la sede del Co-mitato in Piazza via del Convitto N. 4.

Storia del Risorgimento italiano. Oggi, nell'aula V della R. Università, dalle 3 alle 4 pom. il prof. Giovannelli, esaminerà il tema della Rivoluzione Piemontese dal 1814 al 1821 nell'ultime periodo di esso: *dall'abdicazione di Vit-torio Emanuele I allo sfocio di Novara.*

Un nubifragio — Nella notte scorsa e nell'altro un nubifragio spaventoso, di cui a mo-mento d'uomo non si ricorda eguale, accompa-gnato da grosse e fitte grandine, si rovasciò per circa due ore di seguito sul territorio di Mon-tana.

I danni causati alle ripgoltose semine dei ce-reali ed agli abertoci colli rivestiti di viti sono enormi.

La desolazione della cittadinanza è al colmo, poichè stamane si aggiunge il dolorose conseguence di un fatto consimile avvenuto nel mese di maggio dell'anno decorso.

Un omicidio. — In Albano ieri in un'osteria vennero a litigare per una donna d'Ariccia, Daleni Be-nedetto d'anni 44, da Para Sabina e Mastrigo Luigi, detto Tempestino, da Roma. Questi ricevera due colpi di coltello al petto pei quali cessava poco do-po di vivere.

L'omicida fu arrestato da un ufficiale di fanteria.

Un incendio. — A tre chilometri da porta S. Giovanni, nella casa colonica detta Spiriti sviappa-vasi un incendio nel fienile dei sol Fiacchi Domenico e Rasselli Achille, contenente 15,000 quintali di fie-no per un valore di L. 8000.

L'incedio fu circoscritto dopo molte ore.

Revolverate in Prati di Castello. Ieri verso le 20 in via Giulio Cesare, palazzo Ratti, due individui sconosciuti si portarono alla porta d'ingresso del-l'abitazione dell'oste Giambattista Grandi. Sor-presi dalla guardia municipale Petrelli Guido, que-sta tentò di chiudere la porta per non lasciarli fug-gire. I ladri allora spararono sei colpi di revolver contro l'agente il quale, estratta la rivoltella, rispondeva con tre di essi due colpi, ferendo uno dei ladri certo Ma-gnotto Augusto. L'altro dei due aveva tentato di fug-gire veniva poco dopo arrestato mentre cercava di nascondersi in una latrina.

Fu pure arrestato certo Pucci Giuseppe pontarolo per aver bisimato pubblicamente l'operato degli agenti.

Per il ballo — Iersera, fuori la porta Mag-giore, in una osteria, dove alcune comitive ballava-no al suono di un organino, nacque una rissa per gelosia di donne.

Nella zuffa rimasero feriti di coltello: De Giovanni Genereso, al braccio destro, Maccari Stanislao, al ventre, Valentini Angelo, al braccio destro, e Pieran-gioli Tomistocle, alla schiena.

Furono tutti trasportati all'ospedale in condizioni pietosio grave.

I ladri. — In via Lauzina, N. 6, ieri ignoti ladri, penetrarti nell'abitazione di Genelli Veronica, rubavano tre orologi e due catene di metallo.

Con pare al fiacchio Fasoli Enrico, in via Borgo Pio, 160, i soliti ignoti, mediante scasso, involavano un orologio, una spilla ed una cartella di rendita del valore di L. 700.

Ne basta. In via dell'Serpenti, 44, al tenente colon-nello in riposo, Marcuzzini Maurizio, di anni 63, ve-nivano rubati tre libretti della Cassa di risparmio per L. 2000 e vari oggetti di valore per circa L. 600.

— Sorpresi in flagrante acasso di una vetrina del-la calzoleria in via della Scrofa, N. 69, i due fratelli ieri arrestati Combini Ernesto di anni 16 e certo Mideri Augusto quindicenne.

— Rizzieri Adolfo di anni 17 da Firenze, do-deste di violino abitante in via Palestro 60 veniva arrestato perchè dopo essersi fatto scarrozzare dal vetturino Cerulli Nicola d'anni 30 da Ghisti, scen-deva alla stazione ferroviaria Termini e dando la mancia porta abbandonava il vetturino senza pagare la corsa.

— Del Monaco Annibale, ragioniere presso l'uffi-cio del genio militare, abitante in via della Scrofa 76, ha denunziato di essere stato derubato di un paio di orecchini di brillanti del valore di L. 1500 dalla sua domestica arrestata da alcuni giorni.

Fuochette. — Ieri mattina d'improvviso alla pescheria nel forno della Cooperativa in piazza del Drago, di Pietro Chiesa, I vigili della Pilotta spen-sero il fuoco. Il danno si fa ascendere a circa L. 50.

A Sant'Antonio. — Il bambino Tetti Pra-sceo, d'anni 9, da Castiglione (Ancona) abitante in via Prenestina 96, in via Casalina ebbe un morso da un cane alla natica destra.

— Altrettanto capitò all'abbacchiaro De Mattei Gio-vanni, d'anni 13. Questi alla piccola velocità alla sta-zione fu morsicato da un cavallo.

— Prati Enrico d'anni 9, romano, abitante in vi-ngoli Equi 7, caduto al Campo Verano, rompendosi il braccio destro.

— In via E. Filiberto la guardia di P. S. Espo-sito Federico, vedendo che un biroccino stava per investire alcune persone, si slanciò alla testa del ca-vallo per fermarlo. Nell'urto però cadde ferendosi alla gamba sinistra. Guarirà in 10 giorni.

Vini di Velletri. — L'avv. De Rucc mette in vendita i suoi migliori vini, nella grande cantina propria abitazione, Merulana 61. - Quartavolo L. 7, fiasco L. 1,20. Le ordinazioni si ricevono per posta.

Il più interessante avviso del giorno nelle — Tre grandi vendite nel palazzo *To-rlonia in via Nazionale con ingresso via Quattro Fontane 41*, dei mobili dell'appartamento *nobile famiglia forestiera* hanno luogo *giovedì 16, venerdì 17 e sabato 19* corrente ore 10 ant. Vi sono mobili bili alla veneziana tutti intagliati, lampadari da pare-mente, consolide e specchiere, due magnifiche camere da letto, nonchè altre secondarie camere da studio stile 500, pianoforte verticale Pariqi, mobili bel-lissimi per sala da pranzo tutti in noce, credenze armadi, attrezzi da cucina, macchina da bagno e quantissimo come da danno redatto dalla tanto ce-*lebre ditta Antica Ditta patentata Cav. Angelo Ca-stelli e Figli* con stabilimento di proprietà, via Na-zionale, 57.

Rimanentino dei tutto che questa mattina *lunedì 15 alle ore 10* ant. incominciano la vendita del-l'appartamento in *via del Tritone N. 359* palazzo Ca-stellani, presso piazza Barberini.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie d'occhi e difetti di vista — Dott. Norsa, via Nazionale 307, p. 1, consultazioni private tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 4.

D' affittarsi due o tre camere per un signore solo, anche con pensione, in via Borgognone, N. 42, p. p., visibili dalle 10 fin alle 14 1/2. Rivolgersi nella detta via in casa Roncoli, N. 46, p. p.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Malgrado che i prezzi fossero stati mantenuti a quello eccessiva altezza delle prime se-re di *Fine secolo*, pure iersera il teatro, specie nella platea, era affollatissimo, per la ripeta della gran-diosa rivista.

Il pubblico rise, rise sempre e di cuore tanto che *Fine secolo* abbe, si può dire, ieri, il vero successo, poichè gli applausi furono spontanei e sinceri per-domi dei molti quadri e delle varie scene satiriche.

Il quadro del " Caffè Aragno „ destò iersera an-che maggiore interesse ed entusiasmo e si capisce be-nissimo chi, avendo il Montani messo in ridicolo pres-te tutte le individualità più caratteristiche e cono-sciute dalla nostra città.

Stasera *Fine secolo* si ripete ancora e molto ap-puntamente l'impresa ha voluto ridurre i prezzi alla normale misura, sì che a tutti adesso sarà pos-sibile assistere a questa bizzarra rivista dell' anno memorabile 1894.

QUIRINO — La compagnia Maresca stasera ri-peta *I coscritti*, l'originale operetta che tanto suc-cesso destano fra noi.

POLITEAMA ADRIANO — Stasera penulti-ma del bello *Nocciolo*.

METASTASIO — Il cav. D'Antony si riposa per preparare una spettacolo abbastanza.

SVERIBERIO SALLUSTIANO — Gran concorso di pubblico ieri.

Le due pacifiche commedie riscuotono interessa-tissime, massime la seconda — con cenfino in aria — che fa vista con 17 punti del bestiere Dinosi.

Parata di oggi:

Rossi — Tiraglini, Pettinari, Giansi.

Turchini — Berardi, Tarabelli, Paciocci.

Fabbri

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Fin secolo* ore 21.

Quirino. — *I coscritti*, ore 21.

Politeama. — *Il Nocciolo* ore 21.

Manzoni. — *Sono Jersey*, ore 21.

Metastasio. — Riposo.

Sverberio Sallustiano. — Giuochi di equilibrio — VI Circo delle Varietà via Due Macelli — Spettacolo e con-certo tutte le sere. Le liste dei rappresentazioni.

Castelli Romani. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Vendita Giudiziale

Con Decreto del R. Pretore del VI Mandamento in data 1° maggio, si avvisa il pubblico che nel giorno 15 maggio corrente, alle ore 11, ant. e suc-cessivi giorni, continuando dalla tenuta *Grotta Perfetta* e proseguendo nell'altra tenuta *Campo del Fico* si procederà alla vendita a mezzo di pubblici incanti dei seguenti oggetti, bestiame ed altro come dai verbali di stima in data 19, 20, 21, 26 e 27 febbraio 1895, nacioro Vespasiani: Pompa da fonda-menti, banchi di lagno per fabbrica di mattoni, in-grani diversi.

Una mascerla di circa 3000 pecore con tutti i suoi stigli ed attrezzi da pecoraio, cavalli e muli di ser-vizio. Quaranta capi cavallini da razza, e due stallo-ni di razza Inglese — uno puro sangue, l'altro mez-zo sangue.

Si avvisano gli acquirenti che il pagamento po-trà farsi con cambiali con fedi di credito dalla Banca d'Italia ed altre Banche.

Vendite per fallimento

DELLA FABBRICA MOBILIO E SEDIE

dei sigg. Fonti, al magazzini **Vicolo Sciarra** — *Palazzo Sciarra* — che eseguirà il perito giu-diziale T. PALOMBA, principiando da mercoledì 15 corrente. — **Richiedere catalogbi.**

PAOLO DE SIMONE in Città della Pieve

(Provincia di Perugia)

tratta qualsiasi affare di compra e vendita di te-nute, ville, poderi, palazzi, ecc., in qualunque parte d'Italia, particolarmente nell'Umbria, e dispone di progetti per la costruzione e trasformazione di ville, giardini, case coloniche, e in genere per tutto ciò che concerne grandi o piccole aziende agrarie. Non si prende provvigione se le offerte o ri-chieste che non abbiano guarentigia di consistenza. Rivolgersi esclusivamente allo stesso **Paolo De Simone** *in Città della Pieve.*

IL 26 MAGGIO

PARTHA DA ROMA

lo specialista di *dolcezza genitorio*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **corrente-me del difetto e deficienza di vista col suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 3, in via **Babuino, 93,** piano primo, **ROMA.**

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del march. Ricardo *Trionfi* di Iesi. Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Via dei Pontefici, 40-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quiri-nale per la firma dei decreti. Vennero firmate varie amministrative.

S. M. il Re si trattenne a colloquio coll'on. Crispi.

Da Firenze è arrivato l'on. Adamoli.

I discorsi dei ministri.

L'on. Morin parlerà, domani, ai suoi elettori di Spezia; l'on. Sonnino parlerà giovedì prossimo a San Casciano e l'on. Boselli domani a otto a Sa-vona.

Non è ancora certa la data del discorso dell'on. Presidente del Consiglio, ma la più probabile è quella di giovedì 23.

L'on. Morin alla Spezia.

(S) **Spezia**, 12 — L'on. ministro Morin salu-tato dalle salve dell' artiglieria delle navi si è recato a piedi, preceduto sull'asta tenuta *Campo del Fico* si procederà alla vendita a mezzo di pubblici incanti dei seguenti oggetti, bestiame ed altro come dai verbali di stima in data 19, 20, 21, 26 e 27 febbraio 1895, nacioro Vespasiani: Pompa da fonda-menti, banchi di lagno per fabbrica di mattoni, in-grani diversi.

Una mascerla di circa 3000 pecore con tutti i suoi stigli ed attrezzi da pecoraio, cavalli e muli di ser-vizio. Quaranta capi cavallini da razza, e due stallo-ni di razza Inglese — uno puro sangue, l'altro mez-zo sangue.

Si avvisano gli acquirenti che il pagamento po-trà farsi con cambiali con fedi di credito dalla Banca d'Italia ed altre Banche.

La lettera Rudinì nelle provincie.

(S) **Brescia**, 12, ore 13,35. — La *Provincia* commenta in una lettera Rudinì. Di Rudinì chiaman-dola un programma molto diffuso. Quindi prose-gue: Può darsi che in qualche punto non pos-sa essere entrato interamente con lui. Questa di-chiarazione tanto più è necessaria in quanto che ferventi ministeriali i quali sperano di sopraffa-re un disadio nella opposizione. Dichiaramo sempre che gli oppositori erano unite nel pensiero di restituire alla patria l'impero della legge. Pertanto ciascuno serbi le sue tradizioni. Il suo programma e le sue aspirazioni.

Conclude: Ora oggi la inee nella *Gazzetta del Popolo*, nella quale affermano come il solizzatore di Stato al ministero di grazia e giusti-zia non può e non deve discutere sui giornali un provvedimento del governo. Non parendo che privarsi della legittima soddisfazione di retti-ficare i fatti anche per quanto riguarda la sua persona. Il Rudinì crede di dover rivendicare l'eccessi-nalità del momento elettorale e qualificando l'in-cidente come un espediente di lotta.

La *Gazzetta del Popolo*, commentando l'inci-dente, dice che la stampa di opposizione ha inau-gurato un sistema, che tutti dovranno seguire, se vora discussione elettorale non potranno che di-approvarvo.

La *Remontese*, cercando di mettere in burletta la cosa, chiama Pen. Danco troppo suscettibile.

Amministrazione provinciale

Frioli cav. Enrico, consigliere delegato, da Arez-so a Pavia.

Neacioli cav. Guglielmo, id. in attesa di destina-zione, domiciliato a Perugia.

Bianchi di Rosecio conte cav. sev. Bonifacio, id. in attesa di destinazione, in seguito a richiesta del-l'aspettativa, destinato a Grosseto.

Rosina cav. cav. Matteo, sottoprefetto, da Domo-dossola a Varallezza.

Allemanni cav. svv. Alberico, consigliere coll'ur-cario delle finanzeri di sottoprefetto, da Varallezza a Domodossola.

De Giorgio dott. Achille, id. da Lecce a Grumolo.

Martinelli dott. Aristide id. da Grosseto a Lecce.

Carletti dott. Vittorio, consigliere delegato da Pe-rugia a Lucca.

Morlani cav. Serafino, consigliere nell'ufficio de-le finanzeri di consigliere delegato, da Grosseto ad Arezzo.

Consigli provinciali sanitari

Carrer cav. dott. Gaetano, nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Vicenza.

Pucci cav. dott. Odoardo, id. del Consiglio provin-ciale sanitario di Firenze.

Ascensioni aerostatiche.

Nella prossima quindicina di maggio, il parco aerostatico militare farà delle ascensioni notturne nel suburbio di Roma con proiettori elettrici.

Per la R. marina.

L'on. Ministero della marina ha diretto alle au-torità marittime la seguente circolare:

E intendimento del ministero di sostituire al-l'olio d'oliva, impiegato ora esclusivamente per la illuminazione

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

E sempre, e in ogni tempo, la vita è là triste o lenta; colui che entra nel suo orchio deve rassegnarsi; non vi è turbamento, non vi è agitazione; non è permesso di toccar la mèta altro che a quegli che percorre pian piano la via, come al lavoratore che traccia il solco con l'aratro.

E qual vigore, quanta salute in quella pace e in quella inazione!

Là, sotto la finestra il cardo robusto esce dall'erba folta; più su il levistico stende il suo tronco grasso, e più su ancora le *Lagrime della vergine* sospendono i loro grappoli rosei.

Poi, da lungi, nei campi, si vedono fiancheggiare, ondulando, la segale e l'avena, che cominciano a granire la spiga, e le foglie si allargano sugli alberi, come ogni filo d'erba sullo stelo.

E' all'amore di una donna che ho immolato i miei migliori anni; ebbene, che la noia mi renda la ragione, mi renda la pace dell'anima e m'insegni ad operare senza precipitazione - pensa Lavrotzky.

Ed eccolo che si sforza di pregustare a quella vita monotona, a soffocare tutti i suoi desiderii; non ha più nulla da aspettare, e pertanto non può impedire a se stesso d'aspettare ancora.

La calma lo invade da ogni lato. Il sole cala lentamente sul cielo turchino e limpido; le nuvole vengono lentamente nell'ovest azzurro; pare che abbiano uno scopo e rappiano ove vanno. In quel momento, su altri punti della terra, la vita scorre rumorosamente, come torrente spumoso e impetuoso; qui si spande silenziosa come acqua dormente.

E Lavretzky non potè strapparsi avanti che giungesse la notte, alla contemplazione di quella vita che così scorreva; i tristi ricordi del passato si scioglievano nel suo cuore come neve in primavera. E, cosa strana! non aveva mai sentito ancora così profondamente l'amore per il suolo nativo.

XXI.

In quindici giorni Teodoro aveva messo in ordine la casetta di Glafyra Petrowna.

La corte e il giardino furono ripuliti, da Lavicke portarono mobili comodi; dalla città vino, libri e giornali.

La scuderia fu riempita di cavalli, insomma Lavretzky montò di tutto punto e da casa e incominciò a vivere un po' da proprietario e un po' da cenobita.

Lo sue giornate scorrevano in modo uniforme, e benchè non vedesse nessuno, non si annoiava mai. Si occupava di agronomia con ardore e scrietà, esplorava i dintorni a cavallo o prendeva un libro.

Ma si dilettava maggiormente nell'udire i racconti del vecchio Antonio.

Per solito Lavretsky si sedeva accanto alla finestra con la pipa e una tazza di thè freddo.

Antonio, con le mani dietro la schiena, si metteva sulla porta e incominciava i suoi racconti dei tempi antichi, dei tempi favolosi, nei quali l'avena e la segale non si vendevano a misura, ma nei grandi sacchi a ragione di due o tre *kopecke* il sacco.

In quel tempo si vedevano ovunque, ancora vicino alla città, foreste impenetrabili, steppe vergini.

Ora, diceva con accento di rammarico l'ottuagenario, tutto è stato così ben tagliato e lavorato, che non si sa più di dove passare.

Antonio compiacevasi pure a narrare particolari sulla sua antica padrona Glafyra Petrowna; diceva com'era gindiziosa ad economia, come un certo giovinetto del vicinato era voluto entrare nello buone grazie di lei e avera cominciato ad andare spesso in casa, al punto che la buona signorina si metteva per lui la scuffia delle solennità con i nastri cangianti, e il vestito giallo di tru-tru lavorato, ma siccome in seguito, essendo in collera con quel signore del vicinato, per una domanda sconveniente (dovete, infatti, avvera detto, possedere, signorina, un bel capitale,) l'aveva messo alla porta e avera dato ordine, che tutto, anche il minimo straccio fosse consegnato e Fedor Ivanowitch,

Infatti Lavretzky avera trovati infatti anche gli spogli della zia, non esclusa la turrezza con l'nastri cangianti e il vestito giallo di tru-tru levantino. In quanto alle vecchie carte, ai curiosi documenti sui quali contava Lavretsky, non trovò altro che un libro nel quale il suo nonno, Pietro Andrewitch, scriveva appunto di questo genere.

" Solamente nella città di Pietroburgo, in occasione della pace conclusa con l'impero turco, da S. E. il principe Alessandro Alexandrowitch Prasarofiski, „ Oppure : " Ricetta di una decozione per il petto, „ con l'osservazione : " Questa ricetta è stata comunicata alla generalessa Prascovia Fedorowna Saltykoff da Fédor Arkenciewitch, arcipreste della Chiesa della Santissima Trinità, sergente della vita eterna. „

In quel libro si trovavano pure note politiche di questo genere: " Non si parla più di quelle tigri del Francesi: „ E ancora : Si annunsia nella *Gazzetta di Mosca* la morte del primo maggiore Michael Petrowitch Kolitcheff... Sia fi figlio di Pietro Wasschewitch ? „

Glafyra Petrowna aveva anche alcuni vecchi calendari, quelle libro con la spiegazione dei sogni e l'opera mistica che era stata per tanti anni il solo suo passatempo.

Quei simboli e quegli emblemi destarono in lui i sonnecchianti ricordi dell'infanzia.

Nella *toilette* di Glafyra Petrowna eravi pure un piccolo scrallo legato con un nastro nero e sigillato con ceralacca dello stesso colore.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Presso dell'Associazione

ITALIA Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - la più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75. - *2. pagina* (con colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19,30 (7,30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI,,

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA
BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento sui qualsiasi altro sistema

Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA

Si assumono riduzioni di altri sistemi

G. FALCONI presso lo Stabilimento **FAUSER & C.** — Novara in **Roma** — Ing. N. LABROCA — Via delle Convertite, 8.

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
Della Ditta F.lli GONDRAND

ROMA Corso 332-93

ROMA Corso 332-93

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'**imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi non fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

LA SCIENZA

la soggiogato la natura con l'acqua ipervirica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nikrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALI SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri d'Europa. Capitale e da certificato rilasciatogli da Esmo Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare Pean di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore Costantino Mancini parrucchiere, via dei Crocifari, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) Roma, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (uso esterno).

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 30 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	Prezzo
Carta geogr. dello Stato di San " Paulo - Brasile		1 50
Linguaggio dell'uomo primitivo.	R. De Zerbi	0 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Appunti para la historia contemporanea de Venezuela.	E. Pepper	0 50
Affreschi della Chiesa di S. Francesco in Terni	A. Lupattelli	0 30
L'igiene pedagogica	L. Galanti	0 20
From death into life	Rev. W. Haslam	0 50
La fisica dei deserti	C. Bertacchi	0 50
Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo	A Felici	0 50
Storia della Banca Nazionale.	G. Fabbri	0 75
Vero corista o diapason normale	Mon.Grassi-Lo	0 75
La conversione di Berna	E. Levi	0 50
Droit de propriété sur les oeuvres de litterature et d'art	V. Pappalava	0 75
Ricordi	G. Curti	0 20
Esposizione Italo-americana	W.Cavagnari	0 75
Droit d'asile		0 15
Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
La Bulgaria	E. Ciubolli	0 75
Dal 48 al 90. Ricordi storici.	G. Rosselli-Scelino	0 75
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 —
Tradizioni di Pedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabanda	Surdi Digius.	1 —
Il processo Valdis		0 25
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
La questione bancaria in Italia		1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Turiello	0 —
L'arte moderna	R. De Zerbi	1 —
Emigrazione e pauperismo	E. Conuzzi	1 —
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzarri	0 75
Il diacono cattolico e la legislazione sociale	V.Marchese	5 00
Il mungagio afriano	E. Ferro	0 20
Barcelli e sei lois	S.Adamo ed Tocca	0 75
Coeparazione	T. Ioli Isnardi	0 75
Les fêtes en Portugal	B.Wolowski	1 —
Die Zeitung	L H. Wehle	1 —
Le corporazioni religiose	S. De Zerbi	0 75
Economia umana	G. Raimoldi	0 50
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Sylla	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII	M. Di Giura	1 —
Le studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, traduzione	G. Tallone	1 —
Delicta majorum commedia	Mastropasqua	0 50
Riforma dell'amministr. sanitaria	Dr G. Farulli	0 30
Società cattoliche operaie	L.De Mathieu	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Repubblica Argentina	G.Guadagnini	1 50
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
Il diritto franco - allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
La legge del nuovo catasto	A. Rocalla	1 —
Monarchia e Papato	G. Lucciago	0 75

SI CEDE collezione di altre 200 fotografie stantanee, di prima tiratura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, passeggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente,—Rivolgersi all' Ufficio del " PopoloRomano „

AGLI INDUSTRIALI

I Sigg. T. C. Barraclough e T. T. Heaton, di Londra, sono disposti a vendere la loro privativa industriale per l'Italia, in data 3 maggio 1893, Reg. att. vol. 66. N. 370, per l'invenzione:

Procédé et outillage pour la production de corps de tonneaux en métal ou autres objets de forme circulaire.

Si tratterebbe anche per la concessione di licenze di fabbricazione, o forniture di apparecchi a condizioni favorevoli.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi agli agenti **Zanardo & C.°**

UFFICIO TECNICO PER BREVETTI D'INVENZIONE

Palazzo del " Popolo Romano „ 9 - Via Due Macelli — Roma

Presso i quali si può vedere un apparecchio in funzione.

SUCCESSO UNIVERSALE
La INFALLIBILE
ACQUA RIPARATRICE

privata di causticità e acidità, è la sola che ridona nuovamente al naturale il primiero colore alla barba e ai capelli bianchi e grigi. - Si vende in bottiglie da Lire **1.50** e **3** e si spedisce franca in tutta il Regno ed all'Estero mediante l'aggiunta della spesa del posto postale.

SUCCESSO MONDIALE
La ISTANTANEA
ACQUA TANNICA LIQUIDA

l'unica che ridona il colore castagno e nero ai capelli e capelli bianchi.

Ogni boccetta è chiusa in elegante astuccio e si vende al prezzo di Lire **2**, franca di porto in tutto il Regno Lire **2.60.**

Rivolgersi all'inventore e preparatore C. FOSCHINI, via S. Antonio, 4, MILANO (Stazione ferroviaria)

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi eccezionale a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canonica N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. o dall'Ave Maria a due ore di sole. 179

GRANDE GALLINARO dell'Aero Travecina, Via Porta San Giovanni. Con garanzia di giornata. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 2 cent. portandolo a domicilio. Ora del giorno è al paolo; di giorni precedenti 7 cent. Deposito via Coppelle 29 piano ult. 344

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere meglio dell'acqua di Roma, per rimanere al capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori nero, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico fisiatrico che è unica acqua riordinante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Costantino Mancini via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon. Roma. Acqua della Rosa per lisciare barba e capelli istantaneamente senza fatica due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei anniole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono per sangue" 345

SI AFFITTANO DUE VILLINI ai sali in Via Gregoriana. N. 22, di 12 vani con calorifici e giardino - N. 20, di 17 vani con calorifici, e grande terrazza a mezzogiorno. Per le trattative rivolgersi al signor Franchetti, Vicolo del Basilico N. 13 p. p. 304

AI MONTI PARIOLI vendesi ottimo affittasi villino, Via Nomentana, Porta San Filippo, panoramico, ridotto, civile, circondato da giardino, via Vincenzo Federico Virili, Roma. Via de' Crociferi 38. 309

L'OROLOGERIA MANCINI Via della Croce 56, giorni macchine, sicuali e forniture delle primarie fabbriche estere. Le ripetizioni sono preferibili e garantite per un anno. 333

CAFFE AVVIATISSIMO da cedersi subito in primaria posizione e buone condizioni. Rivolgersi alla Libreria signor Collini, Via S. Silvestro 19. 335

CASA DA VENDERE anche con mora al pagamento. Rivolgersi in parte della stessa, al Vicolo del Cedro N. 21, composta di due piani, cortile, stalla e rimessa. Per le trattative rivolgersi dal signor Enrico Fiorini, Via Cavour N. 2 piano 2. 342

CASA nella vicinanze di Piazza S. Marco, rendita Lire 2000, vendesi prezzo 29,000 Lire mett subito e resta in 20 anni. Via Cavour 26. 342

RETTUNO Vendesi Casa con Villino, vendita mora, rendita sicura Lire 1000 all'anno, prezzo Lire 27,000 delle quali 12,000 da pagarsi in 40 anni. Trattare Casa Vay, Via Venti Settembre 20. 365

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Ditta Enrico Voghera e C. Successori edit. — Carlo Bixio E. Magnani — Luciferali Sangro-Wirth, Liquo.

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 238. Appartamento di 7 vani e cucina mano 7. Per vedere rivolgersi al portiere.

VIA VENTI SETTEMBRE II Palazzo Capranichetti appartamenti al 2° ed al 3° piano, ultimati subito. 231

APPARTAMENTO MOBILIATO da affittare a Como, bellissima posizione, presso mare, soccorso, apparecchio, famiglia forestiera. Rivolgersi Mariani, Vicolo Cattaneo scala sinistra interno 12. 344

APPARTAMENTO di 7 camere, corridoio, cucina, 2 camere a pianoterra, ingressi e cantine. Piazza della Minerva N. 2 p. p. sopra mezzanino. 340

APPARTAMENTO SIGNORILE in Via Cavour 37 al piano nobile composto, ascensore montante, con cucina da bagno, cameretta elettrici. Visibile dalle 11 alle 13 ant. 340

APPARTAMENTO d'affittarsi. Primo piano via Bonella, composto al sole, cucina, sopra Marvia, vasche, cantina. Prezzo mensile 25. Chiari dal portiere. Per trattative rivolgersi Via Finanze 1 p. S. S. Ricci dalle 8 alle 10 ant. 341

APPARTAMENTI di 9 e 6 camere e cucina, portone, bocchino, ottima esposizione terzi rinnovati a nuovo. Piazza Cavour, N. 31 presso Piazza Cairoli. 331

D'AFFITTARSI grandi locali pianoterra in Via del Lavatore, composti di 2 camere, 2 camere, passetti, cucina, sopra Marvia, 2 lagnessi, gas scala. Chiavi Via Cavour, N. 31 Tenitore Marchera Ore 2 piano ultimo. 341

TRITONE - VIA ZUCCHELLI 39, primo piano, in cantina, sopra Marvia, 2 lagnessi, gas scala. Chiavi ore 2 p. p. Tenitore Marchera Ore 2 piano ultimo. 341

D'AFFITTARSI un appartamento in Via del Corso 19 composto di 6 camere e cucina con piano di 8 camere e cucina gas. Le chiavi dal portiere. 332

AFFITTASI piccolo appartamento vuoto composto di quattro camere retrarie, e cucina, sopra Marvia, primo piano, in 15 mensili, in via della Minerva N. 2. Le chiavi al secondo piano. (Cesoli). 331

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEVATRICE con diploma, Via Pamfilonia 36, piano secondo rione pensione gestanti. Massima segretezza. 353

A FRONTA CASSA SI COMPRA E VENDE qualunque oggetto. Ricevendo oggetti si rivende anche spettando il ritiro Ufficio Via del Gonfalone N. 6 p. p. presso Via Giulia. 340

SI VENDONO 2 botti di Vino Romanesco non bianco e con vasso garantito puro, condizioni vantaggiose. Vigna Via Romanesca 41. 341

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine fino alla quarta elementare, comprese il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 39 p. 4 presso Piazza Navona. 341

PIANOFORTE eleganteimmo, gran formato (altezza 1,30) vendesi per L. 600. Altro minore L. 300 e via Marcede (R. Posta) 39 p. 2. ove invansi le chiavi di entramb. 341

VIA CAVOUR Appartamento elegantemente mobiliato da 6 camere proprietari sulla via, camerino camera, ingresso libero, vista splendida, palazzo signorile, affittasi. Via Cavour N. 311 interno 3), dalle 9 a mezzodì. 336

ALLOGGIO MOBILIATO due camere mobiliate affittansi unite o separate, volendo uno di cucina con utensili, posizione centrale. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 124. 339

VIA BONCOMPAGNI N. 55 Appartamento mobiliato, al piano nobile, di sei camere, con ascensore, esposto a mezzogiorno completamente la Villa Piombino. 332

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata, esposizione a mezzogiorno, Via delle Muratte 78 p. 2. porta destra. 331

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, in via libera Lire 75 mensili, piano Lire 30. Ottimo soggiorno estivo. Via Varese N. 7 angolo Marghera presso Piazza Indipendenza. 347

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA al sesto cielo ammobiliati, Via Marzini angolo Principe Umberto N. 2 presso 12 piano 5, a modico prezzo. 339

SALOTTO E CAMERA LIBERE Piano nobile via Lucullo, interno N. 6, nobile signora, grazioso e riolissimo, non moderno, elegantissime cortine. Presso medesimo, luogo conciliazione famiglia. Palazzo signorile vicino Hotel Eden. 341

AFFITTASI APPARTAMENTO composto di 8 camere e cucina, ottimo per famiglia numerosa, completamente mobiliati esposti a mezzogiorno in Via Tritone presso Piazza Colonna. Rivolgersi Corso 255. 346

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

SIGNORA ITALIANA abilitazione nel lavoro di sarta, modista, stira, direzione di casa, si collocherebbe presso signora sola sposa. Scrivere Via Nazionale 173 p. 2. 342

SIGNORA INGLESE sola desidera Londra, insegnare sua lingua nativa, ottimo lezioni dette proprie famiglie con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nella stessa. Prezzi discreti. Scrivere B. 40 forme posta. 343

MOMO
Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6,7 —	9,30	13,37	—	—	—
Pisa	8,10	14,05	20,30	22,17	—	—
Torino	8,10	14,05	20,30	22,17	—	—
Milano	8,10	14,05	20,30	22,17	—	—
Foligno-Ancona	6,30	11,15	—	19,1	22,50	—
Firenze-Milano	9 —	9,30	—	14,30	23,10	—
Viterbo-Arezzo	7,50	9,30	13,40	17,25	23,10	—
Civitavecchia	7,5	8,10	12,30	14,50	17,5	20,30
Firenze	7,25	9,30	13,40	17,25	20,30	23,17
Anzio-Nettuno	6,30	—	10,15	—	17,45	—
Albano-Marino	6,45	8,25	—	13,25	—	19,25
Velletri-Terracina	6,30	—	—	11,40	15,30	17,40
Rocca di Papa-Frascati	7,5	10,16	—	17,36	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	0,40	—	13,30	19,1	20,10	6,30
Pisa	6,36	—	10,10	15,25	20,30	—
Torino	6,36	—	10,10	—	15,25	20,30
Milano	6,36	—	10,10	15,25	—	20,30
Ancona-Foligno	4,45	11,15	—	14,50	—	21,45
Firenze-Milano	3,15	13,50	—	18,45	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9,30	14,30	19,40	23,55	—
Civitavecchia	4,30	8,50	13,15	15,40	20,5	22,30
Frascati	7,30	9,20	10,30	13,40	20,54	—
Nettuno-Anzio	—	8,6	12,10	16,38	—	—
Marino-Albano	7,57	9,31	—	17,5	20,50	—
Velletri-Terracina	8,6	9,40	—	13,28	19,32	—
Viterbo-Roccagiò	5,30	10,56	—	17,30	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	7,30	10,10	15,15	18,15	—	—
Ponte Lucano	6,30	8,—	10,40	15,45	18,45	—	—
Tivoli a.	7,40	9,2	12,54	17,1	19,56	—	—
Tivoli p.	6,30	8,30	11,30	16,30	18,30	21,—	—
Ponte Lucano	6,—	8,—	12,14	16,30	19,30	19,30	—
Roma a.	7,35	10,11	13,30	17,30	19,30	20,30	—

SIGNORINA INGLESE laureata nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni di lingua e tedesco. Referenze eccellenti. Dirigersi Arthur S. Mallock N. 4, Via Babuino 81 p. 4. 335

GIOVANE CAMERIERA orfana, senza parenti, desidera collocarsi anche a modesto salario in famiglia onesta dalla quale sia dovuta separarsi perchè partita per l'estero desidera collocarsi anche a modesto salario. Tiene i migliori documenti dei suoi padroni, e si posono avere di lei informazioni allo stesso ufficio del " Popolo Romano „, che fa eccezione, in questo caso, potendo dare informazioni sulla persona. Rivolgersi N. 66, ufficio " Popolo Romano. „ 336

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, insegnerebbe sua lingua nativa, ottimo lezioni dette proprie famiglie. Scrivere B. 40 forme posta. 343

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINI ben mobiliati e camere separate. Prezzi discretissimi. Di ottima famiglia. Via Cavour 71 p. 2. (S. Maria Maggiore e via Marcede (R. Posta) 39 p. 2. ove invansi le chiavi di entramb. 341

VIA CAVOUR Appartamento elegantemente mobiliato da 6 camere proprietari sulla via, camerino camera, ingresso libero, vista splendida, palazzo signorile, affittasi. Via Cavour N. 311 interno 3), dalle 9 a mezzodì. 336

ALLOGGIO MOBILIATO due camere mobiliate affittansi unite o separate, volendo uno di cucina con utensili, posizione centrale. Dirigersi Corso Vittorio Emanuele 124. 339

VIA BONCOMPAGNI N. 55 Appartamento mobiliato, al piano nobile, di sei camere, con ascensore, esposto a mezzogiorno completamente la Villa Piombino. 332

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata, esposizione a mezzogiorno, Via delle Muratte 78 p. 2. porta destra. 331

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, in via libera Lire 75 mensili, piano Lire 30. Ottimo soggiorno estivo. Via Varese N. 7 angolo Marghera presso Piazza Indipendenza. 347

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA al sesto cielo ammobiliati, Via Marzini angolo Principe Umberto N. 2 presso 12 piano 5, a modico prezzo. 339

SALOTTO E CAMERA LIBERE Piano nobile via Lucullo, interno N. 6, nobile signora, grazioso e riolissimo, non moderno, elegantissime cortine. Presso medesimo, luogo conciliazione famiglia. Palazzo signorile vicino Hotel Eden. 341

AFFITTASI APPARTAMENTO composto di 8 camere e cucina, ottimo per famiglia numerosa, completamente mobiliati esposti a mezzogiorno in Via Tritone presso Piazza Colonna. Rivolgersi Corso 255. 346

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

9. 14. Grazie tua. Mi fa tanta pena sentirti così! Ho impressionarti persona completamente lontana! tutte il pensiero mio unico continuo per chi ti adoro! 331

(Silhouette) Un telegramma mi ha costretto partire Verral perdonami, comprenderai. Ti scriverò. Ti scrivami al vedrono. Appuntamento in ogni modo. 331

60. Tua scrivami innamorati sempre più. Giorni di partire a desidero rivederti. Indica giorno preciso. Ieri il tuo ritratto mi tornare. Amati sempre. Bene subito. 331

Per gli avvisi Esteri rivolgersi alla Ditta E. E. Oblieght — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)